

# La persona anziana allo specchio dei media

IN COLLABORAZIONE CON



Fondazione  
Ravasi Garzanti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche  
Via Conservatorio, 7  
20122 Milano

**Maria Ascolese**

**Elena De Gioannis**

**Flaminio Squazzoni**

# BehaveLab

Il **BehaveLab** è un centro per la ricerca e la formazione in sociologia comportamentale diretto dal Prof. Flaminio Squazzoni presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano. Fondato nel 2019 grazie a un finanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito del programma "Dipartimenti di Eccellenza", il BehaveLab mira a integrare la ricerca sperimentale e computazionale per esaminare l'emergere di comportamenti e dinamiche sociali complessi dall'interazione tra individui.



# Sommario

Il progetto di **Media & Text Analysis** esamina l'edizione milanese di quattro testate italiane per analizzare la **rappresentazione degli anziani e dell'invecchiamento**. Utilizzando avanzate tecniche di analisi testuale e di machine learning, lo studio mira a identificare **tendenze, toni e pattern** discorsivi, offrendo insight significativi sul trattamento mediatico di questi temi in un contesto locale.

## Una nuova narrazione

Questo progetto si inserisce nell'ambito dell'impegno della **Fondazione Ravasi Garzanti** ad **accrescere la consapevolezza e stimolare un dibattito** sulla realtà della terza età, come fase della vita ricca di potenzialità, esperienze e opportunità.

L'iniziativa mira a sfidare gli stereotipi e le percezioni negative comunemente associati all'invecchiamento, promuovendo una visione più inclusiva e positiva, stimolando politiche e pratiche sociali che riconoscano e valorizzino il contributo degli anziani allo sviluppo e alla coesione sociale.



# DATI

Il campione esaminato include **6.426 articoli** ed è rappresentativo di un'ampia varietà di notizie e tematiche. Questo vasto assortimento di contenuti evidenzia la diversità e la complessità con cui i media affrontano le questioni legate agli anziani e all'invecchiamento. Il corpus di articoli analizzati spazia attraverso svariati ambiti, quali **attualità, economia, scienza, tecnologia, arte e cultura**, offrendo una panoramica sulle strategie ed i toni adottati dalla stampa nella descrizione della figura dell'anziano.

Il corpus comprende articoli pubblicati da quattro testate italiane: **Avvenire, Corriere della Sera, Il Giorno e La Repubblica**. La selezione di queste testate giornalistiche è motivata dalla loro significativa presenza, attraverso **edizioni locali**, sulla città di Milano, che rappresenta il target prescelto della ricerca.

| Avvenire | Corriere Della Sera | Il Giorno | La Repubblica |
|----------|---------------------|-----------|---------------|
| 1.139    | 1.608               | 1.989     | 1.690         |

**Tabella 1 - Numero di articoli per testata nel corpus sperimentale**

Il campione investigato copre un periodo che va dal **1 gennaio 2017 al 30 giugno 2024**. Quest'arco temporale è stato scelto per analizzare l'evoluzione della narrativa sugli anziani e l'invecchiamento in un contesto particolarmente significativo, che include:

- il periodo che precede la pandemia di Covid-19;
- l'intero arco dell'emergenza sanitaria;
- la fase immediatamente post-pandemica.

L'obiettivo è di osservare come le percezioni e le rappresentazioni di ques-

te tematiche abbiano potuto subire trasformazioni in risposta agli eventi globali e ai cambiamenti sociali.

Per l'identificazione e la selezione degli articoli, è stato utilizzato un metodo di ricerca basato sull'impiego di parole chiave per ciascuna delle testate giornalistiche.

Le parole impiegate sono state:

|           |           |
|-----------|-----------|
| anzian*   | invecchi* |
| longev*   | senil*    |
| pension*  | demograf* |
| vecchiaia | ageing    |

**Tabella 2** - Keywords usate nella selezione del corpus sperimentale

Questa strategia ha permesso di filtrare e raccogliere articoli pertinenti rispetto al tema dell'invecchiamento e della condizione degli anziani, garantendo un approccio sistematico e uniforme alla raccolta dei dati. Attraverso questo rigoroso processo di selezione e analisi, lo studio mira a delineare un quadro comprensivo delle dinamiche narrative e informative che caratterizzano il discorso mediatico sugli anziani, evidenziando eventuali tendenze, sfide e prospettive emergenti in relazione al fenomeno dell'invecchiamento nella società contemporanea.

Il corpus analizzato si compone di un totale di oltre **3,3 milioni di parole**.

Dal campione sono poi state rimosse le *stopword*, al fine di evidenziare termini di significativa importanza all'interno del nostro corpus.

Nel contesto dell'analisi testuale, con il termine ***stopword*** si indicano tutte le **parole grammaticali o funzionali** di

| Lunghezza degli articoli | Token |
|--------------------------|-------|
| Media                    | 516   |
| Mediana                  | 464   |
| Minimo                   | 12    |
| Massimo                  | 2859  |

**Tabella 3** - Principali statistiche descrittive dei token nel corpus sperimentale

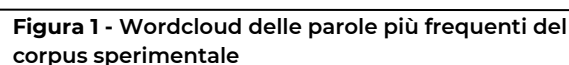
una lingua (come preposizioni, congiunzioni o articoli). Questi vocaboli, anche noti come "parole vuote", appaiono molto frequentemente nella lingua, ma non contribuiscono significativamente alla comprensione del contenuto quando si lavora con l'elaborazione del linguaggio naturale. Per questa ragione, la rimozione delle *stopword* rappresenta una pratica comune nella preparazione del corpus, aiutando sia a focalizzare l'attenzione sulle parole che arricchiscono il significato di un testo, sia ad ottimizzare le prestazioni degli algoritmi di analisi, rendendo i risultati più precisi.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli **articoli**, sono riportati il numero medio, mediano, minimo e massimo di *token* in un articolo del corpus.

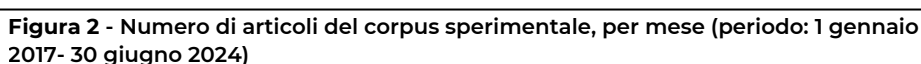
In ambito di linguistica computazionale e analisi del testo, il termine ***token*** si riferisce a una singola unità di testo che viene investigata. Un *token* è spesso una parola, ma può anche essere un simbolo, un numero o un segno di punteggiatura, a seconda di come sia stata definita la *tokenizzazione* e dei fini dell'analisi.

Nel contesto di un corpus costituito da articoli giornalistici – a differenza di SMS, recensioni online o testi tratti dai social media, per cui l'analisi di simboli e punteggiatura può fornire informazioni rilevanti – si è deciso di escludere i *token* che non corrispondono a parole.

Prima di procedere con l'analisi testuale,



Si notano variazioni piuttosto regolari nell'incremento e nella diminuzione del numero di articoli pubblicati nel corso del tempo, un andamento che



potrebbe suggerire l'esistenza di una certa "stagionalità" nell'attenzione dei media verso le questioni relative agli anziani.

In questo senso, le tematiche legate all'invecchiamento potrebbero essere influenzate da eventi periodici o da specifici momenti dell'anno, dunque variare in risposta a determinate circostanze che possono amplificare l'importanza di alcuni argomenti a seconda del contesto temporale.

Dato questo interesse nell'esaminare l'elemento della stagionalità, la Tabella 4 presenta la distribuzione stagionale dei testi per ogni testata, includendo sia valori assoluti, sia percentuali stagionali per ciascuna testata giornalistica.

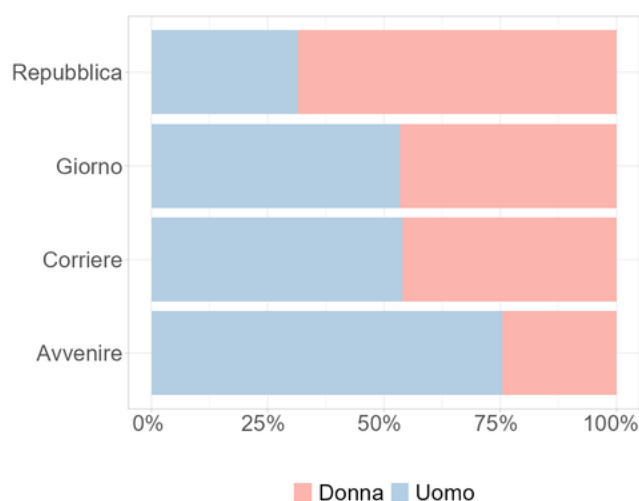
Complessivamente, la stagione che presenta il maggior numero di testi è la primavera (**1.744**), seguita dall'autunno (**1.611**). Tuttavia, osservando le singole testate, solo per Il Giorno la stagione primaverile risulta quella predominante: negli altri casi, le stagioni con le più alte percentuali di articoli risultano l'autunno e, in misura minore, l'inverno.

Curiosamente, l'autunno è anche la stagione in cui Il Giorno sembra avere meno articoli pubblicati sui temi di interesse dello studio, mostrando piuttosto un'equilibrata ripartizione degli

articoli tra inverno, primavera ed estate.

Il maggior numero di articoli sul tema dell'invecchiamento in autunno ed inverno, piuttosto che in primavera, potrebbe implicare anche una differenza sostanziale di tono della narrazione. Si rivela, dunque, particolarmente interessante osservare la differenza di tono tra gli articoli de Il Giorno e delle altre testate.

Procedendo, la Figura 3 mostra invece il genere degli autori dei singoli articoli, per testata. Si nota una grande maggioranza di articoli pubblicati da uomini per Avvenire (**75%**), più lieve, invece, per Il Giorno ed il Corriere (53% e 54%); al contrario, si riscontra una maggioranza di articoli pubblicati da donne per La Repubblica (**69%**).



**Figura 3** - Proporzione del genere degli autori, per testata

|                      | Primavera   | Estate      | Autunno     | Inverno     | Totale      |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Avvenire</b>      | 292 (26%)   | 251 (22%)   | 305 (27%)   | 291 (26%)   | <b>1139</b> |
| <b>Corriere</b>      | 456 (28%)   | 296 (18%)   | 396 (25%)   | 460 (29%)   | <b>1608</b> |
| <b>Il Giorno</b>     | 625 (31%)   | 541 (27%)   | 355 (18%)   | 468 (24%)   | <b>1989</b> |
| <b>La Repubblica</b> | 371 (22%)   | 419 (25%)   | 555 (33%)   | 345 (20%)   | <b>1690</b> |
|                      | <b>1744</b> | <b>1507</b> | <b>1611</b> | <b>1564</b> | <b>6426</b> |

**Tabella 4** - Numero di articoli e proporzione degli articoli pubblicati per stagione, per testata, nel corpus sperimentale



## GRUPPO DI CONTROLLO

L'analisi testuale è stata eseguita anche su un **corpus di controllo**, vale a dire un campione casuale di articoli non focalizzati sull'invecchiamento, per stabilire un contesto di riferimento più solido e rafforzare la validità delle conclusioni tratte. Questo approccio ha consentito di confrontare i risultati del corpus principale con un campione rappresentativo del discorso giornalistico generale, identificando con maggiore precisione le specificità linguistiche e tematiche legate all'invecchiamento. Grazie al corpus di controllo, è stato possibile verificare se termini, temi o toni narrativi rilevanti nel corpus principale fossero effettivamente distintivi del ritratto dell'anzianità.

La comparazione tra i due corpora ha fornito una base per esaminare differenze significative nella frequenza di parole chiave, nella distribuzione semantica e nel tono complessivo degli articoli.

Per esempio, il corpus di controllo ci ha aiutato a distinguere se la predominanza dei toni negativi nei testi fosse una peculiarità legata all'ambito semantico dell'invecchiamento o, piuttosto, parte di

| Avvenire | Corriere Della Sera | Il Giorno | La Repubblica |
|----------|---------------------|-----------|---------------|
| 145      | 159                 | 178       | 231           |

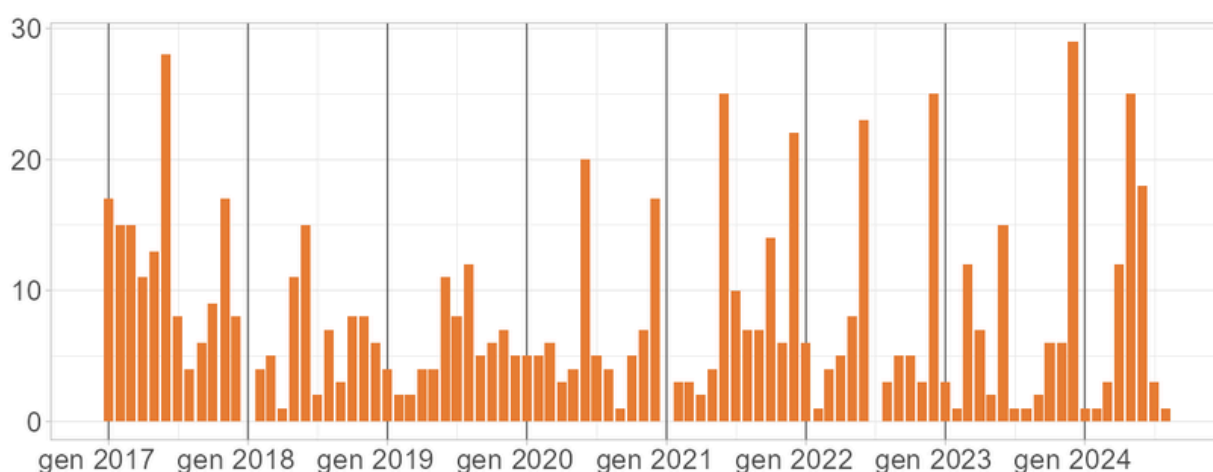
**Tabella 5 - Numero di articoli per testata nel corpus sperimentale**

una narrativa più generale presente nei media.

Il campione esaminato include **713** articoli, di temi e argomenti diversi, e copre un periodo che va dal **1 gennaio 2017 al 30 giugno 2024**, rispecchiando l'intero arco temporale del corpus principale.

Come per il corpus principale, si riporta in Figura 4 il numero di articoli inclusi nel campione per ogni mese del range di anni investigati nello studio. Tuttavia, a differenza del corpus di interesse, si notano variazioni irregolari nel numero di articoli pubblicati nel corso del tempo, con picchi talvolta nelle stagioni estive, talvolta invernali.

Dunque, la Tabella 6 presenta i numeri e le percentuali di articoli inclusi nel corpus di controllo per stagione, per ciascuna testata giornalistica.



**Figura 4 - Numero di articoli del corpus di controllo, per mese (periodo: 1 gennaio 2017 - 30 giugno 2024)**

Come detto, la distribuzione stagionale dei testi appare diversa da quella del corpus principale.

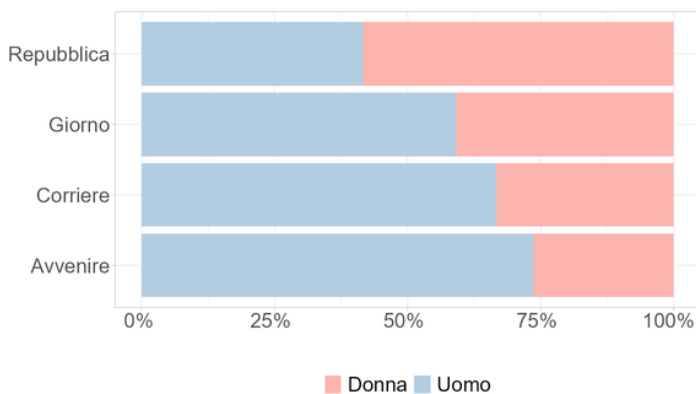
Come nel corpus precedente, la stagione con il maggior numero assoluto di articoli è la primavera (**239**), seguita dall'autunno (**201**). Tuttavia, contrariamente alla distribuzione stagionale degli articoli nel corpus di studio, l'unica testata per cui la primavera non è la stagione predominante è proprio Il Giorno, per la quale la percentuale più alta di articoli risulta durante l'autunno (**36%**).

Nel caso delle rimanenti tre testate, non si osserva nessuna stagione prevalente dopo quella primaverile: per Avvenire si tratta di estate ed inverno, per il Corriere della Sera di autunno ed inverno, per La Repubblica dell'autunno (ben **34%**).

Infine, nella Figura 5, si osservano le percentuali del genere degli autori degli articoli, per testata.

Nel caso di Avvenire ed Il Giorno, i risultati sono coerenti con quanto visto nel corpus di studio: per entrambe le testate si rileva una maggioranza di testi pubblicati da uomini, più marcata per Avvenire (**74%**, 1% in meno del corpus di studio) e lieve per Il Giorno (**59%**, 4% in più del corpus precedente).

Per La Repubblica, si riscontra nuovamente una maggioranza di articoli scritti da donne, ma decisamente meno



**Figura 5 - Proporzione del genere degli autori, per testata**

marcata rispetto agli articoli del corpus sperimentale, con il **58%** (11% in meno).

Anche nel caso del Corriere della Sera la differenza dal corpus principale è interessante, con una più netta maggioranza di testi scritti da uomini (**67%**, contro il 53% del corpus precedente).

|                      | Primavera  | Estate     | Autunno    | Inverno    | Totale     |
|----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Avvenire</b>      | 49 (34%)   | 39 (27%)   | 20 (14%)   | 37 (26%)   | <b>145</b> |
| <b>Corriere</b>      | 53 (33%)   | 29 (18%)   | 38 (24%)   | 39 (25%)   | <b>159</b> |
| <b>Il Giorno</b>     | 46 (26%)   | 41 (23%)   | 64 (36%)   | 27 (15%)   | <b>178</b> |
| <b>La Repubblica</b> | 91 (39%)   | 36 (16%)   | 79 (34%)   | 25 (11%)   | <b>231</b> |
|                      | <b>239</b> | <b>145</b> | <b>201</b> | <b>128</b> | <b>713</b> |

**Tabella 6 - Numero di articoli e proporzione degli articoli pubblicati per stagione, per testata, nel corpus sperimentale**

## KEY POINTS

---

In questa fase abbiamo condotto un'analisi descrittiva dei corpora, esaminando il genere degli autori, la data e la stagione di pubblicazione.

Successivamente, abbiamo comparato i corpora per evidenziare similitudini e differenze di partenza.

Infine, abbiamo effettuato pulizia e preparazione dei testi per le successive analisi di *sentiment* e di topic modeling. Tale processo ha comportato la scomposizione dei testi in parole e token.



### Corpora

- 6426 testi in corpus di studio
- 713 testi in corpus di controllo

### Genere degli autori

Per Corriere e La Repubblica, le donne sono più presenti nel corpus di studio rispetto a quello di controllo



### Stagionalità

Primavera ed autunno sono le stagioni dominanti in entrambi i corpora

Per la classificazione del *sentiment* degli articoli (positivo, neutro o negativo), sono state utilizzate tecniche di **Machine Learning Supervisionato (SML)**.

Il modello SML è stato addestrato e testato per distinguere le **opinioni positive, neutre e negative** usate negli articoli analizzati. Il modello impara a riconoscere e associare attributi, e combinazioni di attributi, alle categorie. Il vantaggio di questa tecnica è la capacità di apprendere non solo la semplice presenza o assenza di determinate parole dal testo, ma anche di gestire attributi complessi e multidimensionali.

A seguito della fase di pulizia e dopo aver classificato gli articoli in positivi, negativi o neutri, sulla base del *sentiment* prevalente, si è passati ad analizzare gli argomenti specifici trattati nel corpus per identificare le possibili associazioni tra temi e toni narrativi.

Per la fase di analisi dei temi è stato utilizzato un algoritmo di **Structural Topic Model (STM)**. Questa tecnica permette di identificare i principali **argomenti ricorrenti** nel corpus di articoli classificati, consentendo un'analisi dettagliata dei messaggi, degli argomenti e delle sfumature relative agli anziani e all'invecchiamento.

Infine, è stata investigata anche la possibile relazione tra il *sentiment* prevalente negli articoli, i temi ricorrenti e altre variabili come la data di pubblicazione, la testata, il genere dell'autore e la stagione di pubblicazione. La **variabile temporale** è stata utilizzata per esaminare l'evoluzione del tono narrativo e dei temi, identificando eventuali cambiamenti significativi nel tono o argomento degli articoli nel tempo, soprattutto in relazione a eventi



## NOTA METODOLOGICA



chiave come **l'inizio e la fine della pandemia da Covid-19**.

La variabile del **genere dell'autore** è stata analizzata per determinare se vi sia una differenza di tonalità nel trattamento del tema dell'invecchiamento tra uomini e donne, e per verificare se le donne tendano a concentrarsi maggiormente su specifici argomenti rispetto agli uomini.

L'analisi dell'**impatto della stagione** di pubblicazione sul *sentiment* e sui temi degli articoli è stata condotta per indagare se certe stagioni favoriscano una narrazione più negativa riguardo agli anziani, e se questa variazione sia correlata a specifici argomenti. Ad esempio, durante l'estate, il tema del benessere degli anziani potrebbe emergere con maggiore frequenza a causa delle elevate temperature, e il tono negativo potrebbe derivare da una narrazione che enfatizza la fragilità e la vulnerabilità di questa fascia della popolazione.

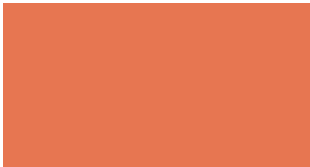


In questa sezione sono presentati i risultati ottenuti dall'analisi del corpus di articoli, nonché le principali relazioni di interesse tra variabile temporale, genere dell'autore, *sentiment* e temi.

I risultati sono stati organizzati in sottosezioni per facilitare la comprensione e la valutazione delle diverse componenti dello studio.

Per quanto riguarda l'analisi dei temi, mostreremo **i temi emersi** e le loro evoluzioni nel tempo, osservando l'influenza dell'emergenza sanitaria del Covid-19 sulle narrazioni mediatiche. Infine, verranno discusse le implicazioni principali dei risultati in relazione agli obiettivi dello studio, evidenziando **l'impatto della pandemia** sui temi trattati negli articoli e sul tono prevalente riguardo l'invecchiamento e l'anzianità, nonché alcune interessanti associazioni tra **genere dell'autore, *sentiment* e temi**, e suggerendo possibili direzioni per future ricerche.

# RISULTATI





## ANALISI DEL SENTIMENT

Dopo la pulizia, il corpus principale consiste di **6.402 articoli**. La loro classificazione sulla base del *sentiment* ha rivelato una ripartizione tra positivo e negativo piuttosto bilanciata, con una maggioranza di articoli di tono neutro. Il tono degli articoli è stato classificato come **neutrale** nel **39% dei casi**, come **negativo** nel **31% degli articoli** e infine, come positivo nel restante **30%**, come mostrato nella Figura 6.

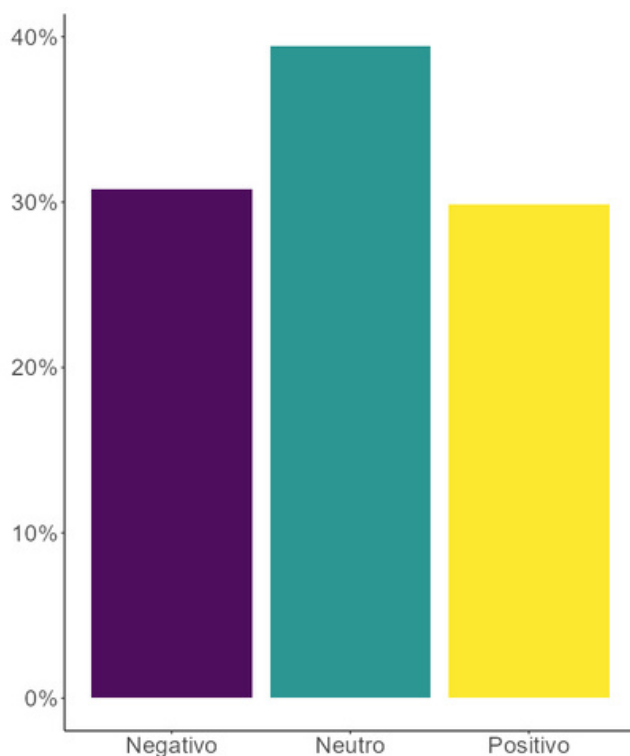
Confrontando questa ripartizione con quella nel **corpus di controllo**, si osserva immediatamente un leggero aumento di articoli con *sentiment* **negativo** (**34%**) e una lieve diminuzione della percentuale di articoli di tono **positivo** (**29%**).

Tuttavia, la classe dominante è ancora quella di *sentiment* **neutro** (**37%**), lasciando presupporre che la neutralità di tono non sia necessariamente dipendente dall'argomento dei testi, ma piuttosto dallo stile giornalistico.

Al contrario, l'aumento di documenti di tono negativo nel corpus di controllo suggerisce la possibilità che il tema dell'invecchiamento sia associato all'utilizzo di parole meno negative, sebbene non necessariamente positive.

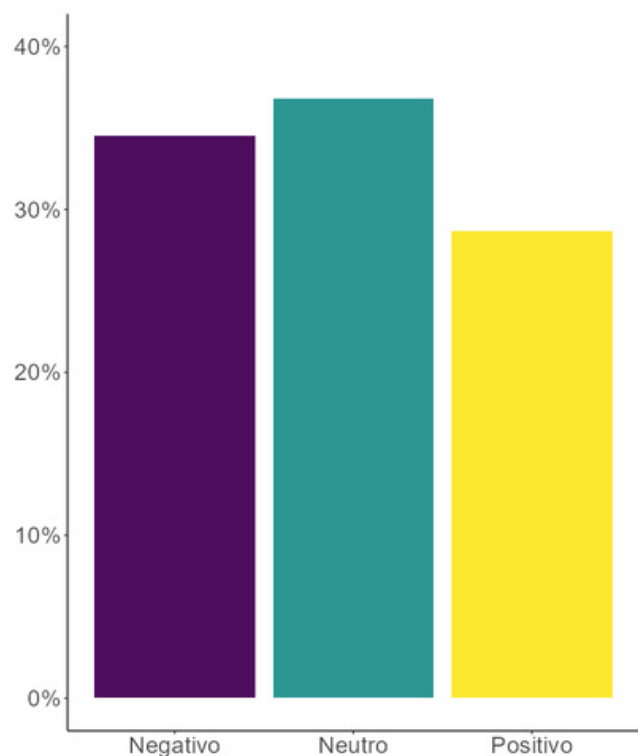
Investigando, infatti, l'utilizzo delle parole, notiamo che alcuni termini sono più frequentemente associati ad uno dei tre *sentiment* analizzati, e ricoprono quindi un ruolo di maggiore influenza per la classificazione degli articoli (Figura 8). La radice "**cas\***", ad esempio, si rivela quella di gran lunga più influente per la classificazione degli articoli, associata

**Corpus principale**



**Figura 6** - Distribuzione del *sentiment* nel corpus sperimentale

**Corpus di controllo**



**Figura 7** - Distribuzione del *sentiment* nel corpus di controllo

ad una narrazione di **sentiment negativo**.

In altre parole, termini come “**casa**” o “**case**” compaiono più frequentemente in articoli classificati come negativi, quindi la loro presenza in un articolo è considerata, nel contesto del modello, un forte indicatore di *sentiment* negativo.

Al contrario, la parola “**vit\***” sembra fortemente associata ad un tono **positivo**, perché compare spesso in testi con un’alta frequenza di termini di *sentiment* positivo.

Ma in quali contesti compaiono queste parole? Identificare i contesti specifici in cui questi termini vengono utilizzati è utile sia per spiegare la classificazione, sia per comprendere le ragioni che determinano la loro associazione con un *sentiment* piuttosto che un altro.

Ad esempio, perché il termine “**cas\***” è così fortemente associato ad un *sentiment* negativo?

Analizzando le circostanze in cui compare nel modello, emerge che il termine si riferisce esclusivamente a “**casa**” e “**case**”, perché “caso” e “casi” sono

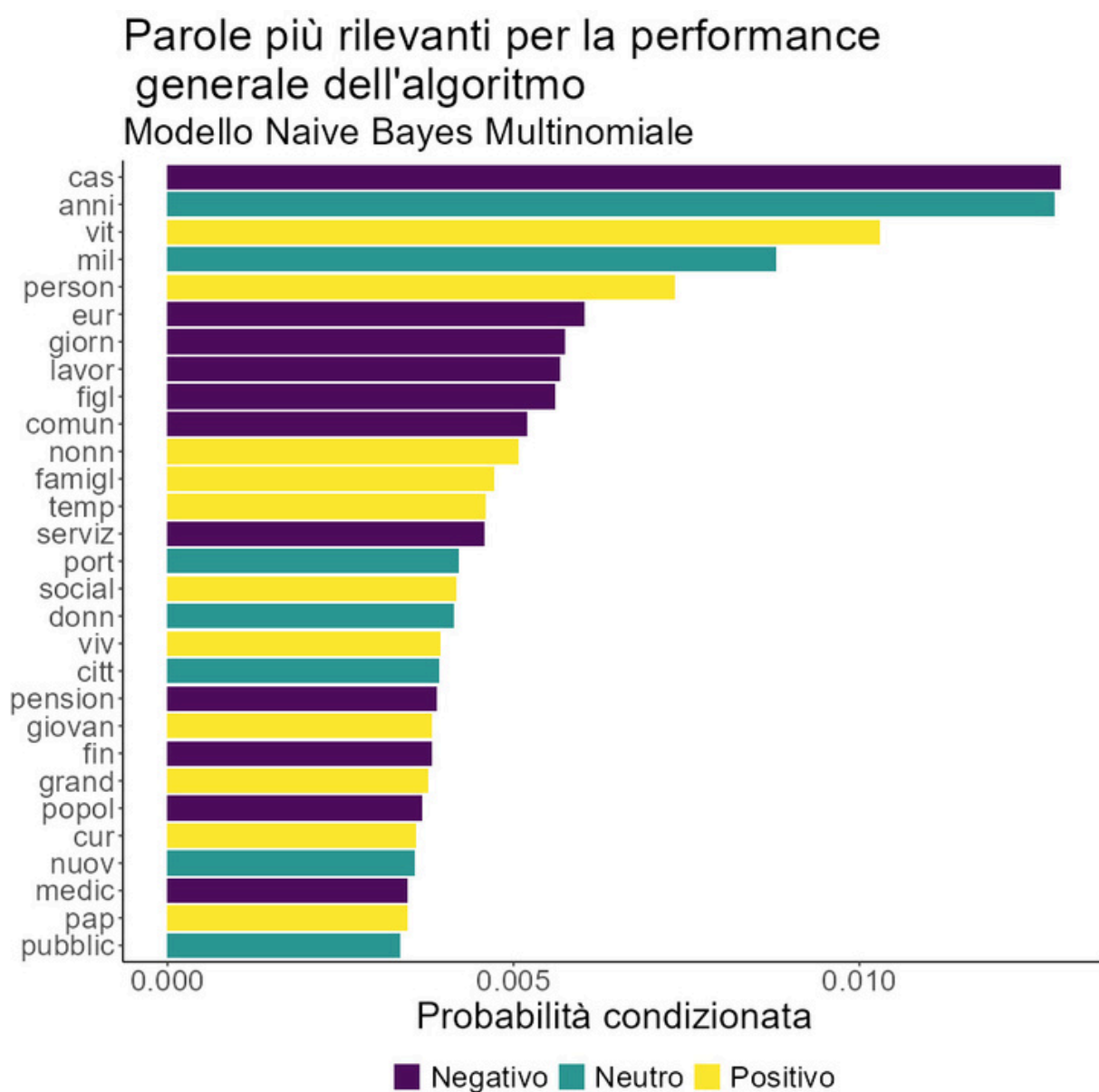


Figura 8 - Elenco dei feature più importanti per la classificazione del *sentiment* nel corpus sperimentale

stati eliminati durante le fasi di pulizia, in quanto troppo frequenti in tutte le categorie e, di conseguenza, poco informativi.

Esaminando i testi in cui la parola compare, si nota una grande quantità di articoli che riportano le combinazioni **"cas\* di riposo"** (424 volte) e **"cas\* di cura"** (43 volte), in cui si discute, naturalmente in toni classificati come *negativi*, la condizione di vulnerabilità degli anziani.

A seguire, si rilevano molti testi che riportano fatti di cronaca nera, come truffe, omicidi o atti di violenza contro gli anziani, in cui la parola **"cas\*"** compare perché i crimini sono commessi nell'abitazione della vittima. Questi articoli tendono altresì ad includere termini quali **"vittima"**, **"solo"**, **"abbandonato"**, **"indifeso"**, **"fragile"** e **"debole"** e a descrivere situazioni di grave vulnerabilità per gli anziani.

In altri esempi che aiutano a comprendere l'accezione negativa di **"cas\*"**, la parola compare connessa ad altri termini di *sentiment* negativo, come **"solitudine"**, **"spesa"**, **"figlio"** e **"struttura"**, nel contesto di articoli che trattano temi legati alla **condizione degli anziani**: ad esempio, sono spesso menzionate in contesti che descrivono le difficoltà economiche dei pensionati o dei figli quando sostengono economicamente i genitori, oppure quando si tratta il tema della solitudine degli anziani, sia in casa sia in residenze assistenziali.

Infine, altri indicatori importanti di un *sentiment* negativo riguardo l'invecchiamento sono le parole **"euro"**, **"lavor\*"** e **"pension\*"**, che compaiono frequentemente in articoli che trattano temi come l'invecchiamento della popolazione o il peso e la sostenibilità del sistema pensionistico.

Per quanto riguarda i termini fortemente associati ad una **narrazione positiva** di

anzianità, il primo e più influente è la radice **"vit\*"**, che compare in parole come **"vita"** o **"vite"**, ma anche in **"vitale"** o **"vitalità"**, per ben 4.067 volte.

Le combinazioni più frequenti sono **"qualità della vita"** (149 volte), **"stile di vita"** (131 volte), **"aspettativa di vita"** (102 volte) e **"speranza di vita"** (97 volte), in testi che discutono di **longevità** e che raccontano, in maniera positiva, i benefici di una vita sana e attiva sull'invecchiamento.

In molti altri testi, la parola **"vit\*"** compare anche associata alla parola **"person\*"**, anch'essa di *sentiment* fortemente positivo, in articoli biografici o interviste di temi vari che descrivono la vita, la carriera o l'opera di artisti, atleti o politici. Un'altra parola positiva è **"nonn\*"**, che ricorre frequentemente associata a termini classificati come positivi, come **"famigl\*"** e **"giovann\*"**, che si inseriscono nello stesso ambito semantico legato al ruolo del nonno come figura preziosa, capace di guidare le generazioni più giovani con saggezza e di farsi custode della memoria collettiva.

Per offrire una visione più dettagliata della frequenza delle parole, si riportano le *wordcloud* dei termini associati al *sentiment* positivo (Figura 9) e negativo (Figura 10).

Il confronto tra le due figure rende particolarmente evidente la differenza di narrazione dell'anzianità negli articoli che adottano un tono positivo e negativo, sia dal punto di vista del *sentiment* che dei temi ad esso associati.

In Figura 9 spiccano concetti come **"saggezza"**, **"carità"**, **"passione"**, **"comunità"**, **"cultura"**.

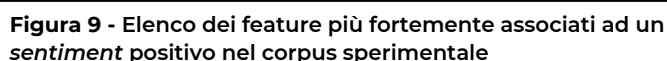
La parola **"saggezza"**, ad esempio, compare in articoli che descrivono gli anziani come custodi di sapienza ed esperienza o come una risorsa per la comunità.

- *“i vecchi sono i messaggeri della saggezza”;*
- *“depositari di una generosa saggezza”;*
- *“saggezza ed esperienza diventano delle armi di difesa”.*

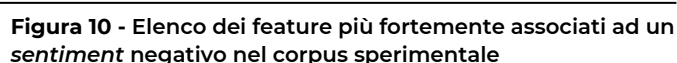
D'altra parte, la presenza di parole come **"Francesco"**, **"chiesa"**, **"Dio"**, **"papa"** e **"Maria"**, riflette un interessante aspetto legato alla forte presenza nel corpus del

Al contrario, tra gli articoli che adottano un tono negativo (Figura 10) i termini più frequenti sono quelli legati alla cronaca nera, come **"polizia"**, **"carcere"**, **"omicidio"**, **"accusato"**, **"truffare"** e **"arrestato"**. Questi non compaiono tra le parole chiave positive, suggerendo che le narrazioni legate alla cronaca nera sono marcatamente negative.

Nella maggior parte dei casi, i resoconti di crimini si concentrano su episodi di omicidi o truffe perpetrati ai danni di individui anziani, i quali vengono frequentemente descritti come vittime particolarmente **vulnerabili**, a causa di



Meno frequentemente, si incontrano storie in cui gli anziani sono rappresentati come gli **autori dei reati**; in questi casi, sono descritti come persone che potrebbero non essere nel pieno delle loro facoltà mentali o comportarsi in modo eccezionalmente irrazionale. Infine, un numero limitato di articoli si dedica alla cronaca di **incidenti**, come incendi domestici o casi di intossicazione alimentare, nei quali gli anziani sono le **vittime involontarie**, evidenziando ulteriori aspetti della loro vulnerabilità in situazioni di emergenza.





La Figura 11 illustra la distribuzione percentuale degli articoli in base al *sentiment* prevalente in ogni testo, per ciascuna delle quattro testate giornalistiche analizzate.

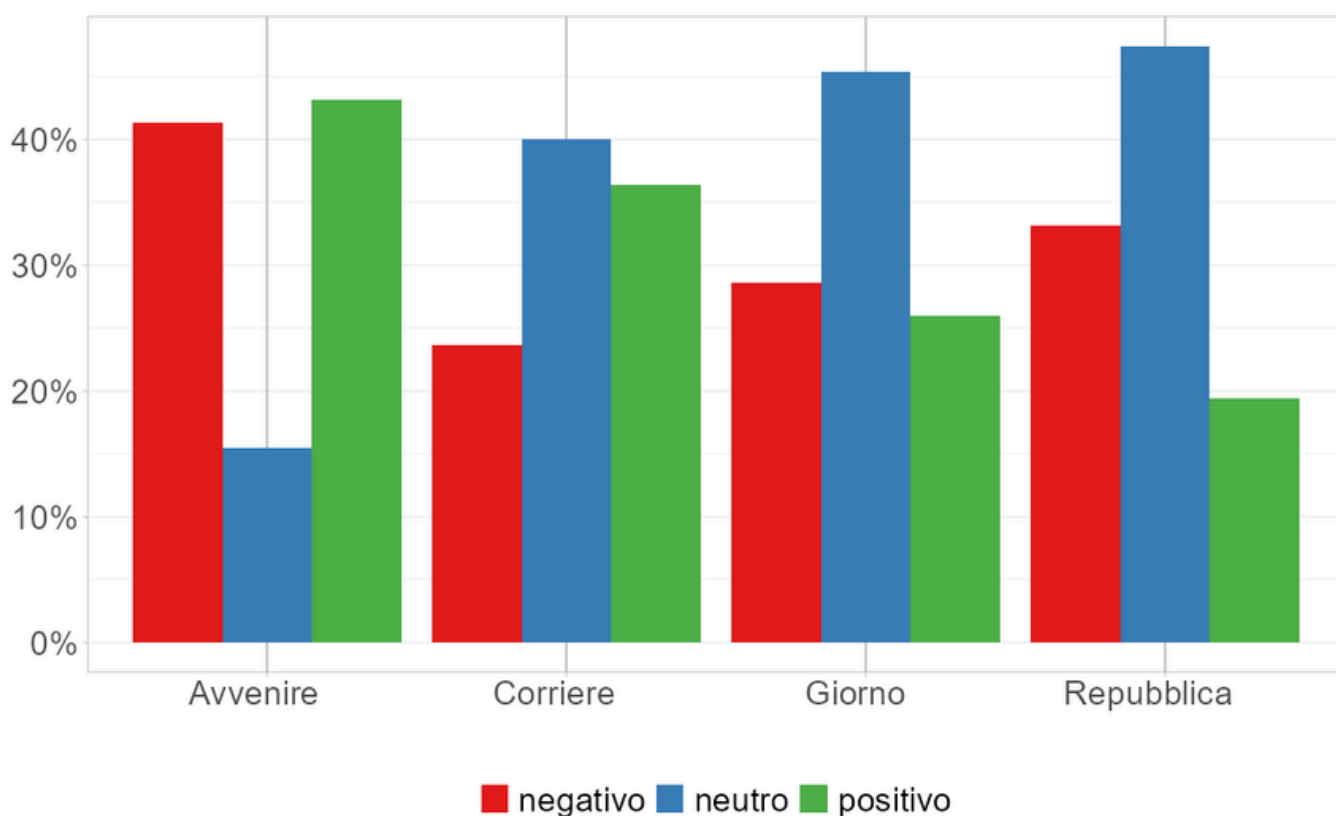
**Avvenire** e **Corriere della Sera** mostrano una netta prevalenza di articoli di tono **positivo**, rispettivamente il **43%** e il **36%**. Tuttavia, Avvenire è caratterizzato da una distribuzione di toni molto più **polarizzata**, registrando anche la percentuale più alta di articoli negativi (**41%**), con solo il **16%** di articoli neutri. Al contrario, il Corriere presenta la **più bassa** percentuale di articoli negativi (**24%**), a vantaggio di un maggior numero di articoli neutri (**40%**), suggerendo una narrazione generalmente meno negativa rispetto a Avvenire.

Anche **Il Giorno** e **La Repubblica** adottano un approccio editoriale abbastanza moderato, con la **maggioranza degli articoli di tono neutro**, rispettivamente il **45%** ed il **47%**.

Tuttavia, Il Giorno presenta anche una più equilibrata ripartizione tra articoli di *sentiment* positivo e negativo (**26 e 29%**) mentre La Repubblica presenta una netta predominanza di testi di tono negativo (**33%**, contro il **19%** di testi positivi).

Inoltre, La Repubblica si distingue per la minor percentuale di articoli di *sentiment* positivo.

Si procede ora con un confronto tra le immagini e i risultati ottenuti fino a questo punto con quelli relativi al **corpus di controllo**. Quest'ultimo, a differenza del corpus principale, è composto da



**Figura 11** - Distribuzione del *sentiment* degli articoli del corpus sperimentale, per testata

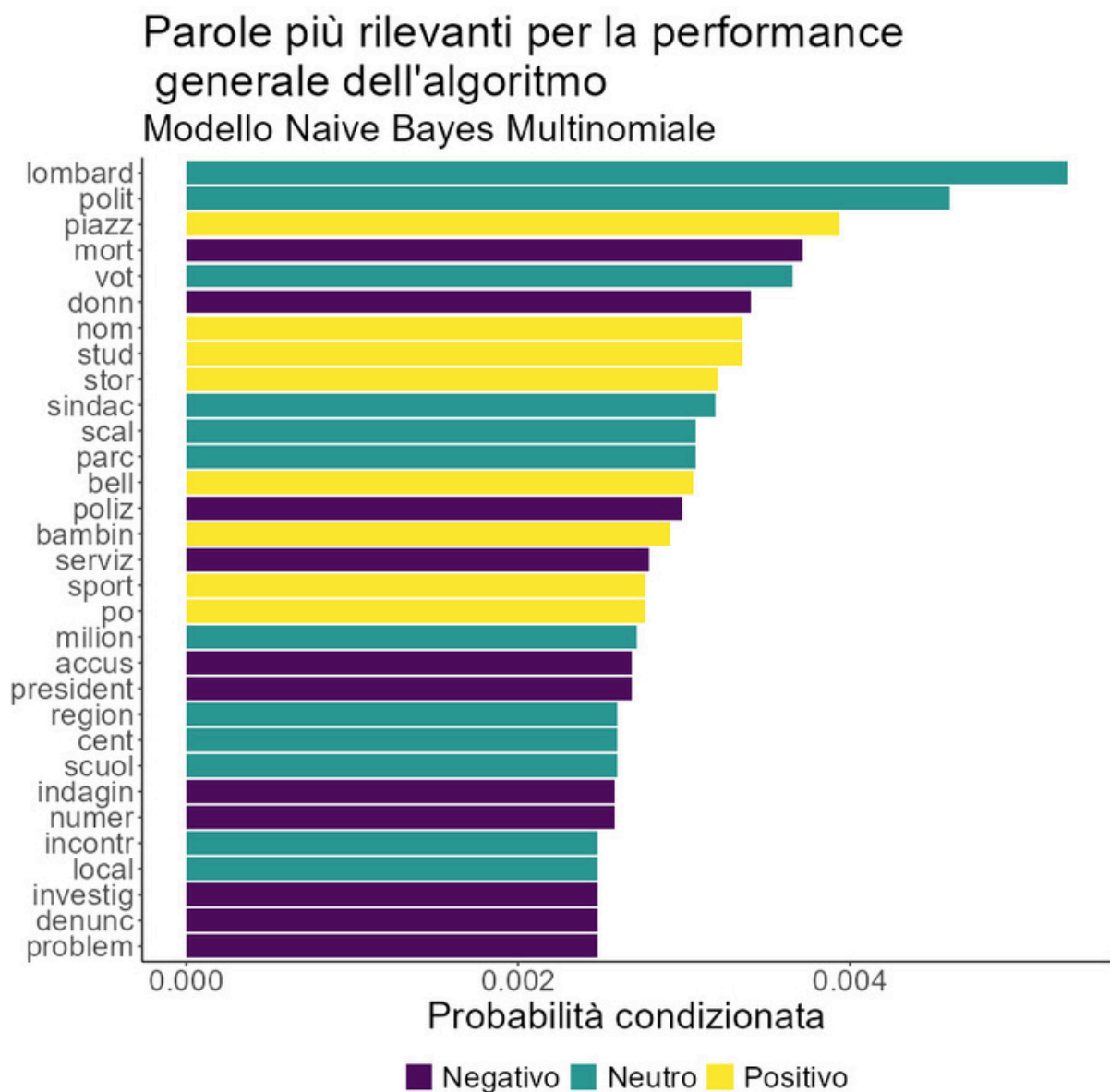


testi che non sono incentrati sul tema dell'invecchiamento, ma spaziano su argomenti e topic di natura varia e casuale. Questo confronto permette di individuare eventuali differenze significative nelle tendenze linguistiche, nei pattern semantici o nella frequenza di utilizzo di specifiche parole o espressioni legate al concetto di età.

Analizzando l'utilizzo delle parole nel **gruppo di controllo** (Figura 12), emerge che i termini più influenti nella classificazione del *sentiment neutro* degli articoli, tra cui **“lombard\*”, “polit\*”,**

**“vot\*”, “sindac\*”, “milion\*” e “region\*”,** risultano tutti associati, in qualche misura, a discussioni relative a politiche regionali, amministrazione locale o questioni economiche, in articoli con toni descrittivi o informativi, senza forti implicazioni emotive.

Espressioni come **“politiche ambientali”, “politiche abitative” o “politica antidroga”** ricorrono frequentemente nel corpus analizzato e non presentano una connotazione emotiva marcata, ma piuttosto si inseriscono in un contesto discorsivo neutro.



**Figura 12** - Elenco dei feature più importanti per la classificazione del *sentiment* nel corpus di controllo

Al contrario, i termini fortemente positivi risultano appartenere a contesti molto più vari. Il termine **“piazze”**, ad esempio, compare in combinazioni come **“piazza Duomo”**, **“scendere in piazza”**, **“corteo in piazza”**, che appartengono a contesti che descrivono manifestazioni, momenti di aggregazione, eventi culturali o feste pubbliche, celebrando in toni positivi la partecipazione cittadina e l’impegno civico.

D’altro canto, il termine di *sentiment* positivo **“bambini”** si inserisce in un ambito discorsivo completamente distinto, emergendo in articoli che trattano di educazione, sviluppo e benessere dell’infanzia. Tuttavia, ciò che risulta particolarmente significativo non è solo la sua associazione con un *sentiment* positivo nel corpus di controllo, ma la sua stessa presenza tra le parole più influenti nella classificazione e, soprattutto, l’assenza di termini riconducibili all’ambito semantico dell’invecchiamento.

Questa lacuna suggerisce due implicazioni principali: da un lato, che il **tema dell’invecchiamento risulta meno presente e meno rilevante** nel corpus di controllo rispetto ad altri argomenti di interesse sociale; dall’altro, che la narrazione attorno all’infanzia e alla crescita sia più orientata a una rappresentazione positiva rispetto a quella dell’invecchiamento, che nel corpus sperimentale tende invece ad assumere sfumature più complesse e, in alcuni casi, problematiche. A dimostrazione della prima implicazione, si rileva tra le parole più influenti anche **“donne”**, sebbene sia associata ad un tono negativo, evidenziando la rilevanza del tema sociale della condizione femminile all’interno del corpus di controllo.

La ricorrenza di questo termine suggerisce che le tematiche legate alla condizione femminile — come le disparità di genere, la violenza contro le

le donne, le sfide in ambito lavorativo e la tutela dei diritti — occupano uno spazio rilevante nel panorama giornalistico. Questo potrebbe derivare da una maggiore attenzione mediatica sia verso l’importanza delle nuove generazioni, sia verso le questioni di genere rispetto al tema dell’invecchiamento, che, al contrario, appare meno centrale nel dibattito pubblico.

Infine, nel corpus di controllo si rileva, attraverso le parole di tono negativo **“morte”**, **“poliziotti”**, **“accusati”** o **“indagini”**, l’importanza del tema della **cronaca nera**. In questo caso, sia le parole utilizzate, sia il tono della narrazione sono coerenti con i risultati ottenuti dal corpus sperimentale e sono connessi al tipo di notizia descritta.

Come fatto per il corpus sperimentale, si riportano ora le *wordcloud* dei termini associati al *sentiment* positivo (Figura 13) e negativo (Figura 14), per osservare in dettaglio la frequenza delle parole positive e negative utilizzate nel corpus.

In Figura 13, emergono con forza concetti legati all'arte e alla cultura, come **"arte"**, **"musica"**, **"teatro"**, **"letteratura"**, **"bellezza"**, **"mostra"**, **"spettacolo"** e **"biblioteca"**. Questi termini indicano una prevalenza di articoli dedicati ad eventi artistici, esibizioni, concerti e attività creative, sottolineando l'importanza dei testi culturali nel corpus di controllo. Inoltre, la presenza di parole come **"piazza"**, **"evento"** o **"festival"** suggerisce che la cultura viene rappresentata non solo come espressione individuale, dunque tramite interviste o profili biografici, ma anche come fenomeno sociale e partecipativo, in cui il pubblico ha un ruolo attivo nella fruizione di eventi e manifestazioni.

Un altro tema ricorrente nella wordcloud di tono positivo è quello dello sport, con parole chiave come **"sport"**, **"atleta"**, **"gioco"**, **"sfida"**, **"movimento"** o **"sano"**.

Questi termini evidenziano l'importanza dell'argomento nel corpus di controllo, espresso in articoli di commento a match o eventi sportivi, in interviste ad atleti ed esperti del settore, oppure in pezzi che descrivono l'andamento della stagione sportiva. Anche in questo caso, si riscontra una differenza sostanziale tra il corpus di controllo e quello sperimentale: in quest'ultimo, infatti, le attività sportive sono sempre finalizzate al miglioramento della qualità della vita, oppure l'invecchiamento viene menzionato quale causa della conclusione della carriera sportiva.

Per quanto riguarda le parole di *sentiment* negativo, nella Figura 14 emergono con forza temi legati a criminalità, giustizia, sicurezza pubblica e problematiche socio-politiche. Uno dei temi predominanti riguarda il sistema giudiziario e la criminalità,



Figura 13 - Elenco dei feature più fortemente associati ad un *sentiment* positivo nel corpus di controllo



Uno dei termini più evidenti all'interno della *wordcloud* è "**donna**", la cui ricorrenza si osserva in articoli appartenenti a diverse categorie, ma in contesti sempre caratterizzati da una connotazione negativa. Da un lato, il termine è spesso associato a episodi di **cronaca nera**, in cui le donne vengono menzionate in qualità di vittime di reati gravi, quali omicidi, aggressioni o violenze

Le combinazioni frequenti in questo contesto sono **“donna deceduta”**, **“giovane donna”** e **“corpo della donna”**. D’altro canto, si nota anche la presenza di articoli, ancora di *sentiment* negativo, che trattano di questioni sociali legate alla figura della donna. Alcune combinazioni di parole che esemplificano questa categoria sono **“donna che allatta”**, **“le donne di Non una di meno”**, **“violenza sulle donne”** e **“donne dei clan”**.



23

La Figura 15 illustra la distribuzione percentuale degli articoli del **corpus di controllo** in base al *sentiment* prevalente in ogni testo, per ciascuna testata.

Straordinariamente, **Avvenire** presenta una situazione opposta a quella vista per i testi sulla terza età, che era polarizzata su toni molto positivi e negativi. Nei testi del corpus di controllo, invece, si riscontra un'**assoluta maggioranza del tono neutro (51%)**. Questa differenza sostanziale indica un forte impatto della presenza del tema dell'invecchiamento sui toni utilizzati, comportando una narrazione più emotiva rispetto al resto della produzione della testata.

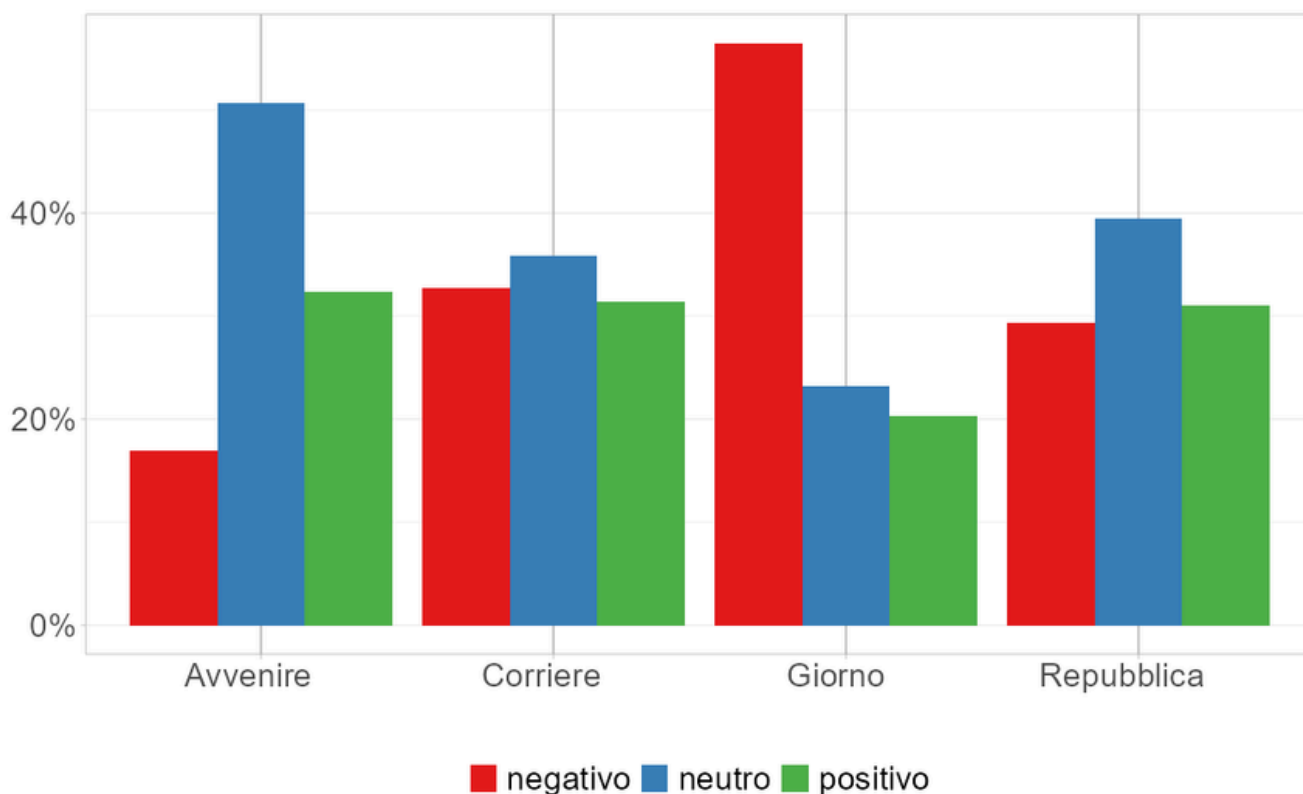
Inoltre, stavolta sono **Corriere** e **La Repubblica** ad avere distribuzioni di tono molto simili, con una **ripartizione bilanciata** delle tre classi di *sentiment*.

Infine, **Il Giorno** si distingue per una netta maggioranza di articoli di tono negativo.

Rispetto al corpus di articoli sul tema dell'invecchiamento, in cui **Il Giorno** presentava un certo equilibrio tra i tre toni, i testi di controllo sono per il **57% di *sentiment* negativo**.

Come per **Avvenire**, sebbene con un esito totalmente diverso, nella produzione de **Il Giorno** si riconosce l'influenza del tema della terza età e degli anziani sugli articoli pubblicati.

Nel prossimo paragrafo, si analizza in modo più approfondito la presenza e la distribuzione dei temi attraverso una topic analysis, al fine di identificare le principali aree semantiche e le loro correlazioni all'interno del corpus.



**Figura 15 - Distribuzione del *sentiment* degli articoli del corpus di controllo, per testata**

## KEY POINTS

---

In questa fase abbiamo condotto un'analisi del *sentiment* dei due corpora, con l'obiettivo di classificare gli articoli in positivi, neutri e negativi. Abbiamo identificato le parole più fortemente associate a ciascuna classe di tono, evidenziando i termini che contribuiscono ad una specifica percezione emotiva. Inoltre, abbiamo delineato le prime differenze di tono tra i due corpora.



### Avvenire

- Toni molto polarizzati nei testi in cui si parla di anziani e terza età
- Toni neutri in corpus di controllo

### Corriere della Sera

- Toni più neutri e positivi in corpus di studio
- Toni bilanciati in corpus di controllo



### Il Giorno

- Toni neutri in corpus di studio
- Toni più negativi in corpus di controllo

### La Repubblica

- Toni più neutri e negativi in corpus di studio
- Toni bilanciati in corpus di controllo





## ANALISI DEI TEMI

L'analisi dei temi realizzata con STM ha identificato nel corpus **11 topic** (tabella 7), con una distribuzione eterogenea che riflette la diversa focalizzazione editoriale di ciascuna testata (Figura 16).

Ad esempio, il tema **Chiesa e Volontariato**, comprende i testi che riportano le notizie del Vaticano, le omelie papali o le attività benefiche svolte da associazioni religiose. Questo tema è particolarmente frequente per Avvenire, con 297 articoli, e riflette l'ispirazione cattolica del quotidiano. Parole ricorrenti in questo tema sono, infatti, **"catechesi"**, **"dio"**, **"chiesa"**, **"fede"**, **"carità"** e **"gesù"**. In questo ambito, gli anziani compaiono sia attraverso la figura del nonno, quale depositario di saggezza ed esperienza, preziose per i loro nipoti, sia per il ruolo fondamentale dell'anziano nell'educazione intergenerazionale, tramandando ricordi, esperienze passate e insegnamenti.

Anche il tema **Salute e RSA** è molto frequente in Avvenire, con il **17%** di testi, ma non nelle altre testate. In questi articoli si trattano i problemi legati al contagio da Covid-19 ed altre malattie virali, agli abusi da parte degli assistenti sanitari o alle difficoltà economiche e di gestione legati alle residenze sanitarie assistenziali (RSA).

Un tema molto ricorrente è quello della **Cronaca Nera**. Sebbene sia piuttosto rilevante in tutte le testate, questo è l'argomento predominante per **La Repubblica** (**22%**) e risulta molto frequente anche ne **Il Giorno** (**16%**). Nella maggior parte dei casi, i resoconti di crimini si concentrano su episodi di omicidi o truffe perpetrati ai danni di individui anziani, i quali vengono frequentemente descritti come vittime particolarmente vulnerabili, a causa delle

loro condizioni di salute compromesse o dell'isolamento sociale in cui si trovano.

Per quanto riguarda il tema del **welfare e delle politiche sociali**, questo emerge attraverso termini come **"pensioni"**, **"lavoratori"**, **"contributi"**, **"previdenza"** e **"welfare"**. L'ampia copertura del tema in tutte le testate, con l'unica eccezione de La Repubblica (**5%**), suggerisce un forte interesse per l'assistenza sociale e la previdenza, aspetti cruciali per la popolazione anziana, indipendentemente dalla direzione editoriale dei quotidiani.

Molto rilevante è anche l'argomento **Covid-19**, particolarmente frequente ne La Repubblica, con il **13%**, seguito da Il Giorno, con **6%**. Il tema si presenta frequentemente con parole come **"dose"**, **"vaccino"**, **"virus"**, **"tamponi"** o **"respiratori"**.

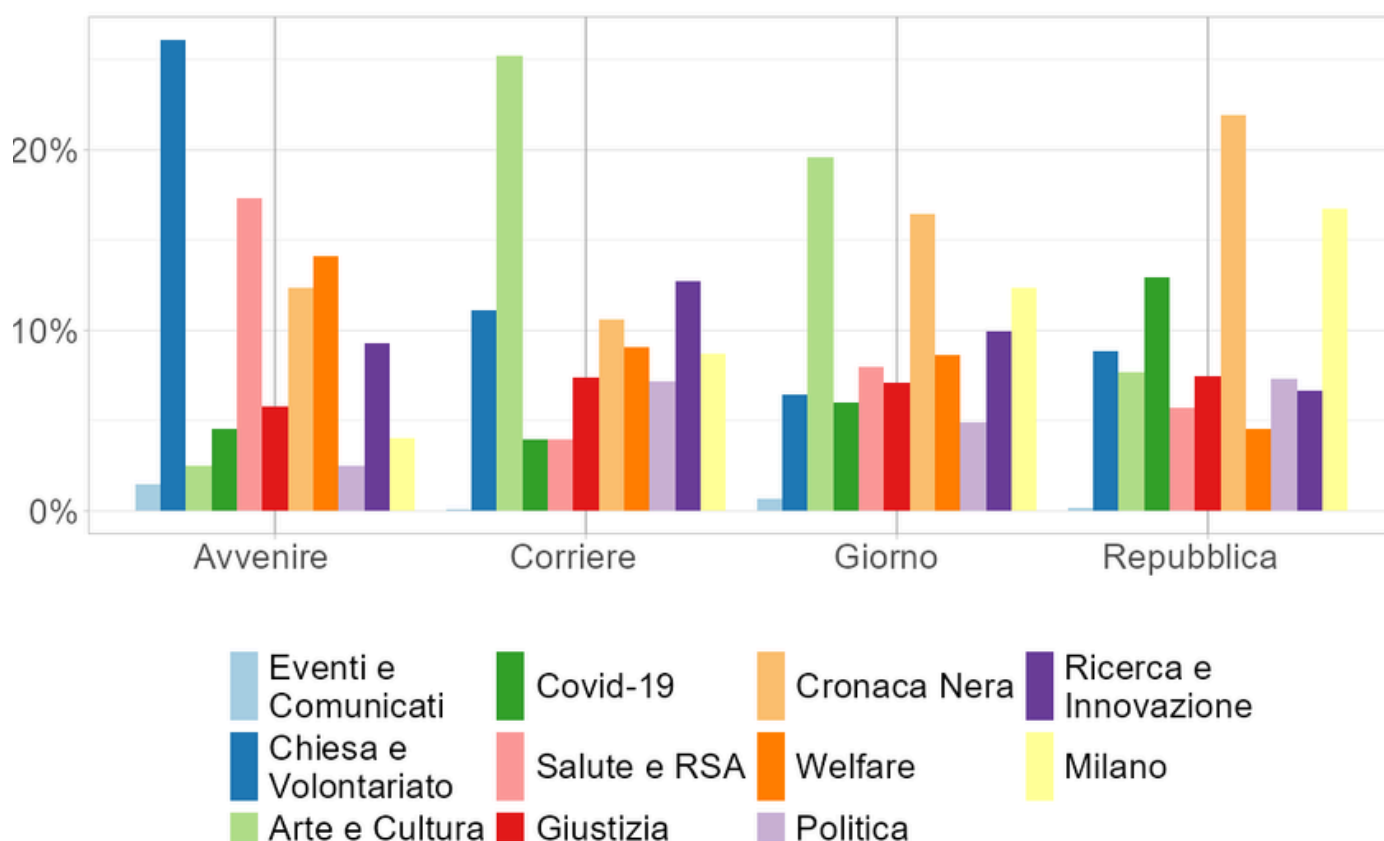
Anche gli articoli che riportano notizie specifiche del **contesto milanese** sono piuttosto ricorrenti, con **La Repubblica** che presenta la più ampia copertura del tema (**17%**). Tali articoli si riferiscono prevalentemente a dibattiti e interventi istituzionali relativi alla governance urbana e alla gestione delle principali sfide sociali ed economiche di Milano, come la sostenibilità ambientale, la crisi del mercato immobiliare e le strategie di contrasto al traffico di stupefacenti.

Al contrario, sembra relativamente poco frequente il **tema politico**, che tratta di notizie circa partiti, elezioni e il governo (con parole frequenti come **"PD"**, **"Lega"**, **"centrodestra"**, **"consiglio"** o **"elettori"**) e che compare particolarmente poco in Avvenire (**3%**) e Il Giorno (**5%**).

Per quanto riguarda il tema **Eventi e Comunicati** (che si presenta con parole come **"ingresso"**, **"orario"**, **"under"**, nonché i nomi dei giorni della settimana), è presente perlopiù nei testi del Corriere. Tuttavia, non rappresentando un vero e proprio tipo di articolo o notizia, compare spesso come **sub-categoria di altri temi**; ad esempio, è presente in molti degli

| Tema                  | Avvenire | Corriere della Sera | Il Giorno | La Repubblica |
|-----------------------|----------|---------------------|-----------|---------------|
| Politica              | 28       | 100                 | 97        | 124           |
| Cronaca Nera          | 141      | 115                 | 327       | 370           |
| Covid-19              | 52       | 64                  | 119       | 219           |
| Milano                | 46       | 140                 | 246       | 283           |
| Ricerca e Innovazione | 106      | 204                 | 198       | 113           |
| Welfare               | 161      | 146                 | 172       | 77            |
| Arte e Cultura        | 28       | 405                 | 390       | 130           |
| Eventi e Comunicati   | 17       | 1                   | 13        | 3             |
| Chiesa e Volontariato | 297      | 179                 | 128       | 149           |
| Salute e RSA          | 197      | 64                  | 158       | 96            |
| Giustizia             | 66       | 119                 | 141       | 126           |

**Tabella 7 - Numero di articoli per argomento e testata nel corpus sperimentale**



**Figura 16 - Distribuzione dei temi degli articoli del corpus sperimentale, per testata**

articoli culturali del Corriere, dando informazioni circa mostre o spettacoli teatrali. I testi che si classificano interamente come comunicati o che danno esclusivamente informazioni sono molto pochi.

Osservando la distribuzione dei temi attraverso i diversi quotidiani, si può notare una certa somiglianza tra **La Repubblica** e **Il Giorno**, per l'attenzione alle notizie di cronaca e locali, ed anche tra **Il Giorno** ed il **Corriere**, per l'ampio spazio riservato agli articoli di cultura ed innovazione.

Il tema della **Ricerca e Innovazione** consiste in articoli dedicati alle scoperte scientifiche sulle patologie legate alla terza età, agli sviluppi tecnologici nel campo della geriatria e ai consigli di esperti sulla longevità e sul benessere nella fase avanzata della vita, con una alta frequenza di parole come **"longevity"**, **"health"** o **"benessere"**.

Prima di procedere con l'analisi dei temi del gruppo di controllo, nella Figura 17 vengono illustrati i legami interni che esistono tra i diversi argomenti trattati attraverso un **grafico di rete**.

Questo tipo di rappresentazione grafica non solo verifica la coerenza nella definizione dei singoli argomenti da parte dell'algoritmo, assicurando che non ci siano legami tra argomenti eccessivamente diversi o distanti tra loro, ma permette anche di **esplorare come diversi temi siano connessi** e possano essere trattati contemporaneamente all'interno di uno stesso articolo. Inoltre, l'osservazione delle connessioni tra i temi può rivelare pattern nascosti o tendenze emergenti nei dati.

In generale, il grafico di rete mostra l'emergere di relazioni tra gli argomenti che sono coerenti con le aspettative e il buon senso, confermando l'efficacia dei modelli dell'algoritmo nell'individuazione dei singoli temi.

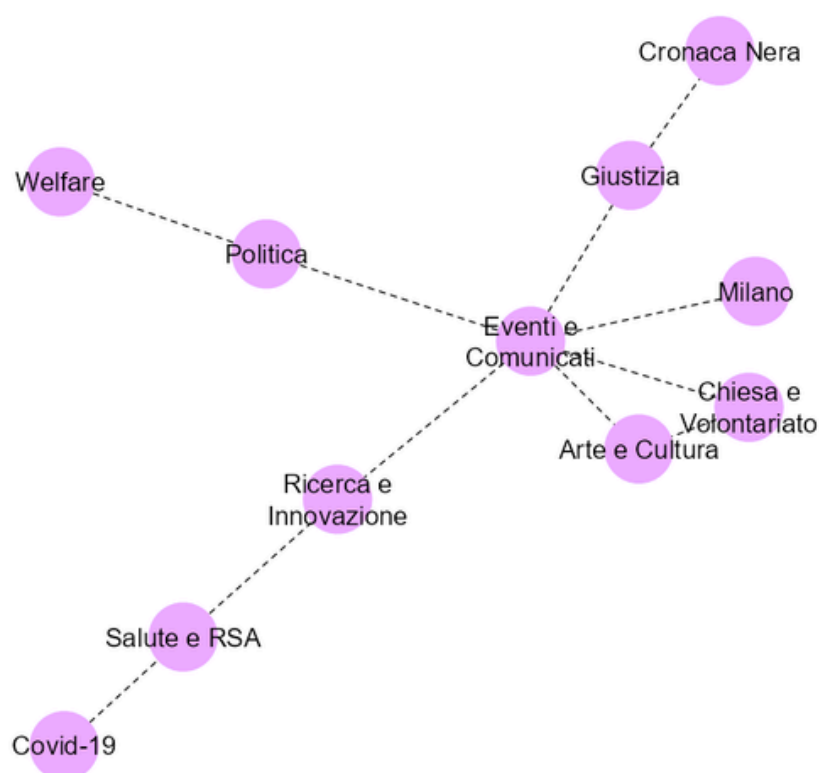


Figura 17 - Network dei temi identificati nel corpus sperimentale

Per cominciare, il tema "**Cronaca Nera**", mostra una connessione con il tema della **Giustizia**. Questa correlazione è logica e prevedibile, poiché **le storie di cronaca nera** spesso implicano **questioni legali**, processi giudiziari e riferimenti al sistema giuridico. La frequente intersezione di questi argomenti nel corpus giornalistico evidenzia come la narrazione mediatica tenda a sovrapporsi quando si tratta di reati, indagini e risoluzioni legali.

Allo stesso modo, appare ragionevole il collegamento tra le notizie del tema **politico** e quello del **welfare**, perché l'intreccio tra il discorso politico, nazionale e locale, e il welfare si manifesta in iniziative e programmi che mirano a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Per quanto riguarda il terzo sottogruppo, il legame tra il **tema religioso** e quello **culturale** è spiegato dal fatto che i discorsi legati alla fede e alla tradizione religiosa si accompagnano di frequente a riferimenti al patrimonio storico e alla produzione culturale. Inoltre, anche in assenza di riferimenti espliciti al tema religioso nei testi culturali, il linguaggio utilizzato rivela numerosi elementi in comune con quello dei discorsi liturgici.

Per quanto riguarda l'ultimo sottogruppo, il tema del **Covid-19** è connesso con quello relativo a "**Salute e RSA**", dato il comune contesto della salute personale, specialmente in riferimento alla condizione degli anziani nelle strutture assistenziali durante la pandemia e alla particolare gravità della malattia da Covid per gli anziani.

D'altro canto, il tema "Salute e RSA" include anche questioni specifiche relative alla gestione delle strutture, come la qualità dell'assistenza, le politiche di finanziamento e le normative locali che influenzano direttamente il benessere degli anziani ospiti di queste istituzioni.

Infine, il nodo centrale "**Eventi e Comunicati**" emerge come uno dei nodi più interconnessi della rete, risultando collegato a ben cinque temi distinti. Tuttavia, la molteplicità di connessioni non rappresenta un'anomalia, bensì una naturale conseguenza dell'**ampio spettro di contenuti** che questo ambito comprende, tra cui comunicati istituzionali e politici, annunci relativi a iniziative culturali, divulgazione di risultati di ricerca scientifica e resoconti di manifestazioni pubbliche.

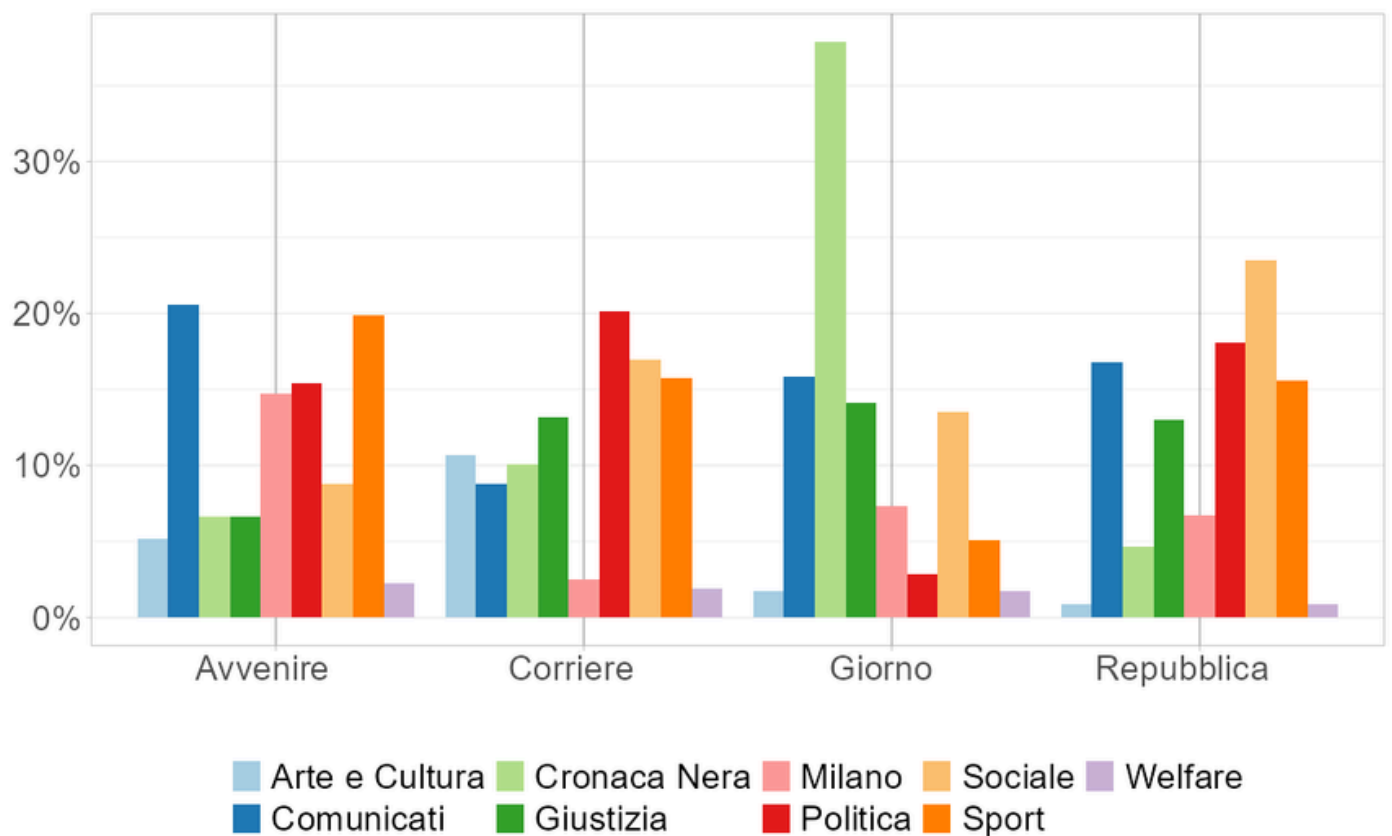
La centralità del nodo, dunque, riflette la funzione informativa e divulgativa dell'argomento nei confronti degli altri temi. Di conseguenza, il numero elevato di legami che questo nodo intrattiene con altri temi non deve sorprendere, in quanto esso rappresenta una categoria comunicativa ad ampio raggio, capace di ospitare contenuti eterogenei e di adattarsi a molteplici contesti discorsivi.

Di seguito, l'analisi dei temi viene estesa al **corpus di controllo**, con l'obiettivo di identificare in maniera sistematica gli ambiti semantici direttamente associati alla terza età e di distinguere, al contempo, quelli che emergono indipendentemente dalle narrazioni legate alla terza età. L'analisi, inoltre, consente di esplorare le differenze nella distribuzione e nella centralità dei temi per le diverse testate.

L'analisi dei temi ha identificato nel corpus di controllo **9 topic**, come illustrato nella Tabella 8. Sebbene i risultati presentino numerosi **elementi in comune con il corpus principale**, come la forte rilevanza attribuita al tema della cronaca e le affinità editoriali tra Il Giorno e La Repubblica, emergono anche alcune differenze significative. In particolare, compaiono alcuni argomenti nuovi, mentre altri risultano assenti o incorporati all'interno di categorie tematiche più ampie.

| Tema           | Avvenire | Corriere della Sera | Il Giorno | La Repubblica |
|----------------|----------|---------------------|-----------|---------------|
| Politica       | 21       | 32                  | 6         | 42            |
| Cronaca Nera   | 9        | 16                  | 67        | 11            |
| Milano         | 20       | 4                   | 13        | 15            |
| Sociale        | 13       | 27                  | 24        | 53            |
| Welfare        | 11       | 3                   | 3         | 2             |
| Arte e Cultura | 7        | 17                  | 3         | 2             |
| Comunicati     | 28       | 14                  | 28        | 40            |
| Giustizia      | 9        | 21                  | 25        | 31            |
| Sport          | 27       | 25                  | 9         | 35            |

**Tabella 8** - Numero di articoli per argomento e testata nel corpus di controllo



**Figura 18** - Distribuzione dei temi degli articoli del corpus di controllo, per testata



Ad esempio, emerge nel corpus il tema dello **Sport**, prima del tutto assente, con particolare frequenza in **Avvenire** (20%), seguito da Corriere e La Repubblica (entrambi con 16%).

Se nel corpus principale le menzioni all'attività sportiva erano soprattutto contestualizzate in interviste ad **atleti in pensione** o trattate come un mezzo per mantenere uno stile di vita sano durante la terza età, al contrario, nel corpus di controllo, il tema dello sport assume una connotazione più ampia. Il tema emerge negli articoli dedicati alle squadre di calcio, alle performance dei tennisti di rilievo o ai profili di atleti professionisti, suggerendo un approccio giornalistico diverso in assenza del tema dell'invecchiamento.

Allo stesso modo, l'attenzione riservata al tema del **welfare** appare sorprendentemente limitata nel gruppo di controllo. La Repubblica tratta questo argomento in soli 2 articoli, mentre Corriere e Il Giorno in 3. Questa differenza rispetto al gruppo sperimentale, in cui il tema risultava molto più presente, potrebbe indicare una **minore rilevanza** percepita delle politiche sociali al di fuori del contesto dell'invecchiamento, nel quale il tema compariva spesso in riferimento a sistemi pensionistici, **misure previdenziali** e politiche di assistenza dedicate alla popolazione anziana.

D'altra parte, le **notizie di carattere politico** sono molto presenti in Corriere (20%), La Repubblica (18%) e Avvenire (15%), con una percentuale molto bassa ne Il Giorno. Per quest'ultima testata, infatti, le classi nettamente maggioritarie sono quella degli articoli di **cronaca nera** (38%) e **giustizia** (14%). Comparando questi risultati con quelli relativi al tono, si può presupporre che l'altissima percentuale di articoli di *sentiment* negativo fosse costituita proprio da queste notizie.

La significativa attenzione dedicata dal **Corriere della Sera** al tema "**Arte e Cultura**" (11%) risulta coerente con quanto osservato nel corpus sperimentale, confermando l'interesse della testata per l'ambito culturale. L'unica differenza rilevante rispetto al corpus precedente riguarda la minore enfasi sulla divulgazione scientifica e sull'innovazione al di fuori del contesto dell'invecchiamento. Questa ridotta centralità del discorso scientifico ha determinato l'inclusione del tema "**Ricerca e Innovazione**" all'interno della più ampia categoria culturale nel corpus di controllo.

Proseguendo con l'analisi, la Figura 19 illustra i legami interni che esistono tra i diversi argomenti trattati.

Il grafico di rete dei temi evidenzia una **configurazione meno interconnessa** rispetto a quella osservata nel corpus principale, suggerendo una minor sovrapposizione tra i diversi ambiti del discorso giornalistico. La mancanza del tema centrale dell'invecchiamento, che ha guidato il processo di selezione degli articoli del corpus sperimentale, potrebbe contribuire alla differente distribuzione delle connessioni tra i temi, determinando una struttura più frammentata nel corpus di controllo. L'assenza di un filo conduttore tematico dominante, come quello dell'invecchiamento nel corpus sperimentale, potrebbe infatti ridurre le interdipendenze tra gli argomenti trattati.

Comparando i legami tra gli argomenti, ci sono alcune somiglianze tra l'analisi del corpus principale e quello di controllo. Ad esempio, il nodo "**Cronaca Nera**" mantiene una connessione con "**Giustizia**", un rapporto prevedibile che si fonda sulla consueta intersezione tra notizie di reati e il conseguente sviluppo giudiziario.

La persistenza di questa relazione suggerisce che la trattazione della criminalità segua strutture narrative consolidate, indipendenti dal focus specifico del corpus; tale associazione riflette la tendenza delle notizie di carattere criminale a includere riferimenti a procedimenti legali, inchieste giudiziarie e interventi delle forze dell'ordine. La ricorrenza di questo legame nel corpus di controllo conferma anche la qualità dei risultati ottenuti dal modello.

Allo stesso modo, la connessione tra **"Welfare"** e **"Comunicati"** sottolinea il ruolo centrale dei comunicati istituzionali nella costruzione del discorso pubblico sulle politiche sociali.

Gli **annunci ufficiali**, provenienti da enti governativi o organizzazioni del settore, rappresentano una fonte primaria di informazione su riforme, iniziative assistenziali e programmi di intervento pubblico.

La presenza di questo legame nel corpus di controllo suggerisce che il tema del welfare sia trattato prevalentemente in un contesto amministrativo e informativo, piuttosto che essere inserito in una narrazione specificamente orientata alle dinamiche dell'invecchiamento.

Inoltre, il nodo **"Comunicati"** risulta connesso anche al tema **"Milano"**, che raggruppa le notizie legate al territorio urbano milanese e di politica locale. Le parole più frequenti per il tema, nel corpus di controllo, sono **"trenoord"**, **"lombardia"**, **"migranti"** e **"università"**, evidenziando come una parte significativa degli articoli del tema possa essere vista dalla prospettiva delle comunicazioni istituzionali.

Per quanto riguarda il terzo sottogruppo tematico, la connessione tra **"Arte e Cultura"** e **"Sport"** indica una convergenza tra questi due ambiti, probabilmente legata alla tendenza del

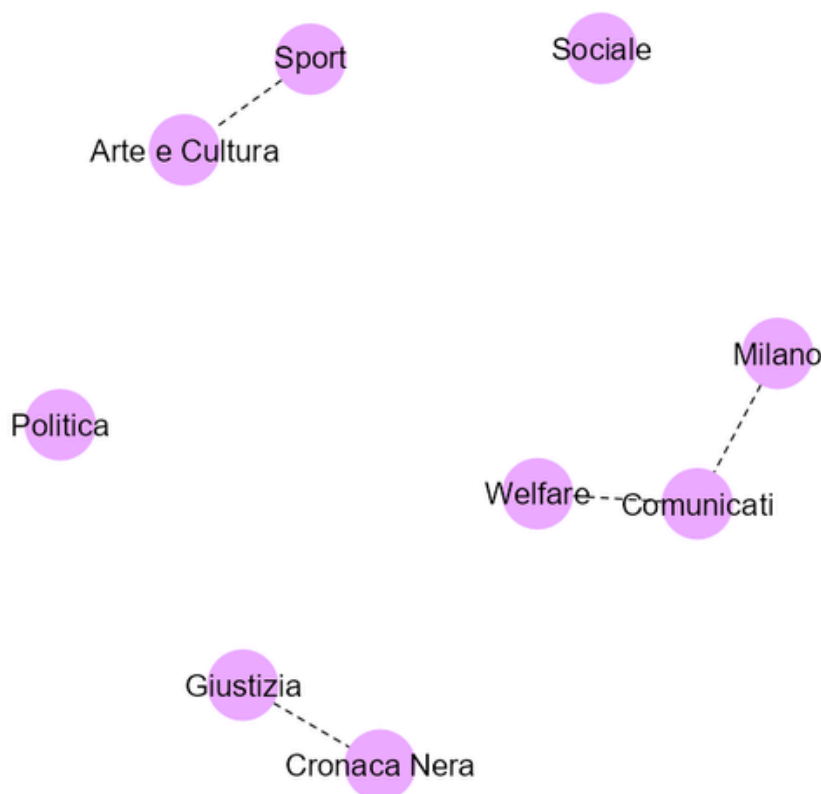


Figura 19 - Network dei temi identificati nel corpus di controllo

discorso giornalistico a inquadrare sia lo sport che la cultura come forme di intrattenimento, spesso adottando strategie narrative e linguistiche simili. In particolare, entrambi i temi vengono frequentemente trattati attraverso approfondimenti su protagonisti di rilievo ed eventi, contribuendo a costruire un racconto mediatico orientato alla fruizione del pubblico. Allo stesso modo, eventi sportivi di grande rilevanza vengono spesso descritti con un taglio che valorizza gli aspetti storici e simbolici della competizione, evidenziando la loro influenza nel panorama culturale e sociale, in un modo non troppo dissimile dalla descrizione di spettacoli teatrali.

Un aspetto degno di nota riguarda il nodo "**Sociale**", che appare isolato all'interno della rete, senza connessioni dirette con altri temi. Questa assenza di legami potrebbe indicare che le questioni sociali, all'interno del corpus di controllo, vengano trattate in modo più settoriale e frammentato, senza una forte integrazione con altri ambiti del discorso giornalistico. Inoltre, data l'assenza del **tema religioso e spirituale**, in precedenza molto importante negli articoli di Avvenire, è probabile che i due argomenti siano stati uniti nel nuovo corpus a favore di un **tema sociale più generico e ampio**, caratterizzato da parole come "anni", "ragazzi", "famiglia", "vita".

Dopo aver identificato i temi principali nei due corpora e aver analizzato il *sentiment* associato ai testi, si procede ora con l'esplorazione della **relazione tra argomenti e toni** narrativi.

Questa analisi ci permette di capire come i diversi temi influenzano il tono emotivo del discorso e se vi sono differenze significative tra i due corpora. Nello specifico, il prossimo paragrafo analizza l'associazione dei temi a *sentiment* negativi o a connotazioni positive, aiutando ad identificare quali

aspetti della narrazione mediatica della terza età vengono espressi in modo problematico o positivo.

Infine, il confronto delle relazioni con i risultati del corpus di controllo consente di notare se certi temi mostrano un *sentiment* più negativo quando si parla di invecchiamento, rispetto al corpus di controllo. Ciò potrebbe sia indicare una narrazione più problematica o stigmatizzante sulla terza età, sia legare la figura dell'anziano a narrazioni positive ma riduttive e superficiali.

## KEY POINTS

---

In questa fase abbiamo condotto una topic analysis dei due corpora, con l'obiettivo di identificare gli argomenti trattati negli articoli.

Abbiamo identificato i temi dominanti per ogni testata, comparando i due corpora per distinguere gli argomenti propri della linea editoriale di ogni testata da quelli associati al tema dell'invecchiamento.



### Covid-19 e RSA

- Importanti nei testi su anziani ed invecchiamento
- Irrilevanti nel corpus di controllo

### Sport

- Irrilevante nel corpus di studio
- Uno dei temi più frequenti nel corpus di controllo



### Welfare

- Molto frequente nei testi su anziani ed invecchiamento
- Irrilevante nel corpus di controllo

### Chiesa e Volontariato

- Molto frequente nei testi su anziani ed invecchiamento
- Irrilevante nel corpus di controllo



## RELAZIONE TRA TESTATE, SENTIMENT ED ALTRE VARIABILI

Dopo aver identificato i *sentiment* e i temi prevalenti negli articoli, si è analizzata la loro relazione con le variabili che indicano il genere dell'autore, la testata, la data di pubblicazione e la stagione.

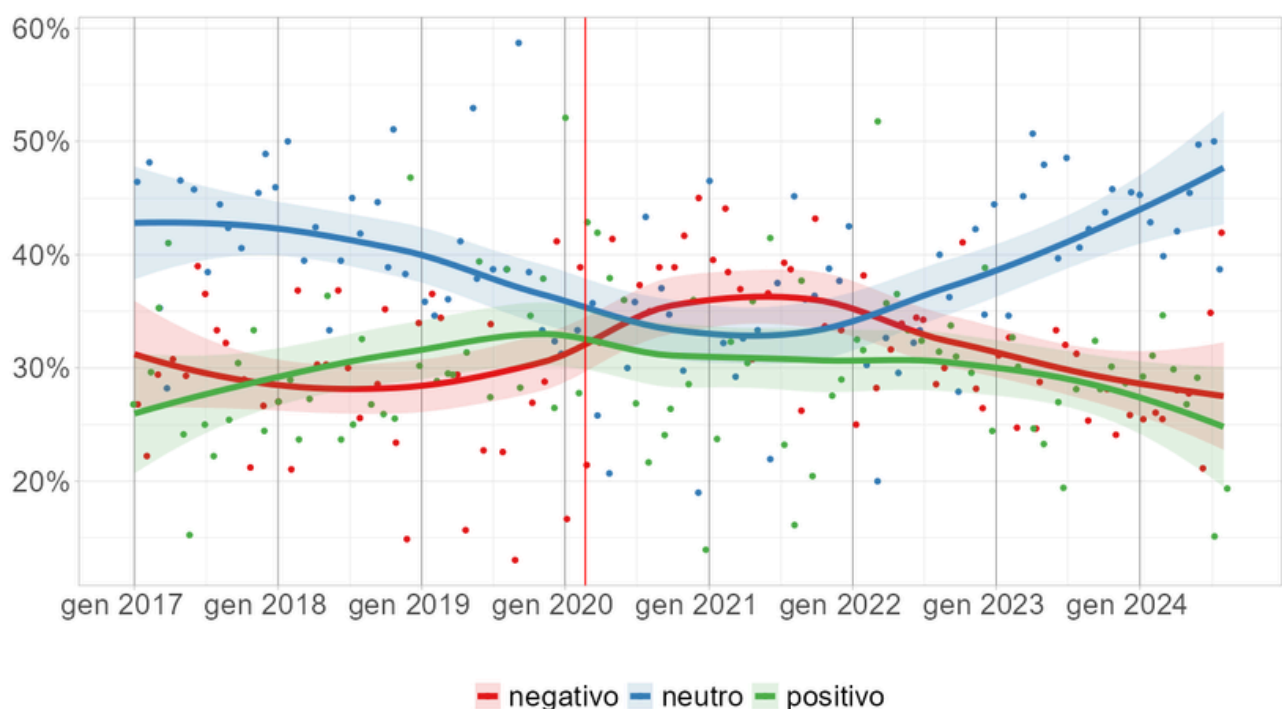
Come illustrato nella Figura 20, l'analisi dell'impatto di queste variabili sul *sentiment* degli articoli ha rivelato un **incremento** notevole nel numero di articoli che adottano una **narrazione negativa** sull'anzianità a seguito dell'inizio della pandemia di Covid-19 in Italia, evento demarcato da una **linea verticale rossa** in corrispondenza del **21 febbraio 2020**. Contestualmente, si registra una **riduzione** nel numero di articoli con **sentiment positivo** e, in modo ancor più evidente, **neutri**.

Tale tendenza suggerisce un cambia-

mento significativo nel tono della copertura mediatica relativa alla terza età e degli anziani durante l'emergenza sanitaria globale, con un incremento delle percezioni negative legate all'invecchiamento.

D'altra parte, con il progressivo **superamento della crisi pandemica**, si registra una **riduzione** della narrazione di **tono negativo** e, parallelamente, una ripresa del numero di articoli con *sentiment* positivo e, soprattutto, neutri. Questo fenomeno indica una graduale normalizzazione del discorso mediatico sulla condizione degli anziani ed un ritorno a una percezione pubblica della terza età e degli anziani più equilibrata, meno influenzata dall'allarmismo legato alla pandemia.

A dimostrazione di ciò, nell'ultimo mese analizzato il numero degli articoli per ogni classe di *sentiment* risulta molto simile a quello registrato nel **periodo pre-pandemico**, confermando il progressivo riequilibrio della narrazione mediatica sull'anzianità.



**Figura 20** - Evoluzione delle classi di *sentiment* negli articoli del corpus sperimentale, dal 2017 al 2024. La linea rossa di riferimento indica l'inizio convenzionale della pandemia in Italia, il 21 Febbraio 2020

Per queste ragioni, si è utilizzata una **regressione logistica** per analizzare l'orientamento del *sentiment* degli articoli di giornale, classificandoli in esiti **positivi o negativi**.

Un aspetto fondamentale emerso dallo studio, in linea con le aspettative della ricerca, è l'**effetto significativo della pandemia** sulla narrazione degli articoli riguardanti l'invecchiamento. Secondo i dati analizzati, a partire da febbraio 2020, si è osservato un inasprimento, statisticamente significativo, del *sentiment* esposto negli articoli sull'argomento, con un aumento nella probabilità di osservare toni negativi dopo l'emergenza.

Nonostante l'analisi abbia rivelato che la variabile temporale non eserciti un'influenza significativa sul *sentiment* degli articoli, la regressione ha evidenziato relazioni interessanti e statisticamente significative con le altre variabili considerate. In particolare, si è osservato che la **stagionalità** influisce sulle tendenze di tono degli articoli. Durante i **mesi estivi** si registra il più importante incremento nella pubblicazione di articoli con un ***sentiment negativo***, fenomeno che può essere attribuito principalmente agli articoli che discutono le difficoltà affrontate dagli anziani durante i periodi di calore estremo. Seguono gli articoli invernali e autunnali, che spesso trattano i rischi associati alle basse temperature ed alle infezioni virali. La primavera, invece, mostra una minore incidenza di articoli negativi.

Proseguendo, si è osservato che la **testata di pubblicazione** svolge il ruolo più impattante e significativo nella modulazione del tono narrativo degli articoli.

I diversi quotidiani, infatti, si rivelano avere il maggiore e più significativo impatto sul tono degli articoli. Il **Corriere della Sera** emerge per la **minore probabilità** di presentare articoli di ***sentiment negativo*** rispetto alle altre testate, seguito da **Avvenire**.

Al contrario, La Repubblica mostra una forte propensione significativa a pubblicare articoli con toni marcatamente più negativi rispetto alle altre testate.

Il Giorno, invece, si colloca in una posizione intermedia: la sua inclinazione a toni più negativi è presente ma meno marcata e non raggiunge pienamente la soglia di significatività statistica.

Infine, per quanto riguarda il **genere degli autori**, l'analisi ha evidenziato una leggera tendenza degli autori uomini a scrivere di anzianità in toni negativi. Nell'analisi dell'impatto del genere sul tono narrativo dei testi, emerge che i testi scritti da donne tendono ad essere classificati più frequentemente come positivi rispetto agli articoli dei loro colleghi maschi. Più precisamente, si riscontra che il 49% degli articoli scritti da uomini presentano una narrazione positiva di anzianità, contro il 51% di articoli positivi per le giornaliste. Nonostante il risultato sia statisticamente significativo, la differenza reale di probabilità di avere un tono negativo, contro uno positivo, è molto bassa.

Per ottenere una prospettiva approfondita sulle scelte e le strategie editoriali adottate dalle testate, nonché per comprendere l'impatto che tali decisioni esercitano sui toni narrativi, sul linguaggio e sui temi presentati negli articoli, si propone di seguito un elenco dei quindici autori con il maggior numero di contributi nel corpus principale.



Questi autori rappresentano una importante risorsa per un'analisi qualitativa delle dinamiche editoriali. La loro esperienza diretta permette di raccogliere opinioni e riflessioni critiche riguardo ai criteri di selezione dei temi, agli approcci stilistici e alle strategie comunicative.

Questo approccio non solo consentirà di mappare meglio le politiche editoriali in atto, ma anche di individuare possibili aree di miglioramento per mantenere un alto standard qualitativo ed etico nella produzione dei contenuti.

| AUTORE                                             | NUMERO DI ARTICOLI |
|----------------------------------------------------|--------------------|
| <b>Zita Dazzi</b><br>(La Repubblica)               | 181                |
| <b>Lucia Landoni</b><br>(La Repubblica)            | 109                |
| <b>Alessandra Corica</b><br>(La Repubblica)        | 72                 |
| <b>Fulvio Fulvi</b><br>(Avvenire)                  | 58                 |
| <b>Ilaria Carra</b><br>(La Repubblica)             | 53                 |
| <b>Nicola Palma</b><br>(Il Giorno)                 | 49                 |
| <b>Massimo Pisa</b><br>(La Repubblica)             | 48                 |
| <b>Sara Bettoni</b><br>(Corriere della Sera)       | 46                 |
| <b>Livia Grossi</b><br>(Corriere della Sera)       | 46                 |
| <b>Daniele De Salvo</b><br>(Il Giorno)             | 41                 |
| <b>Laura Lana</b><br>(Il Giorno)                   | 40                 |
| <b>Federico Berni</b><br>(Corriere della Sera)     | 37                 |
| <b>Federica Venni</b><br>(La Repubblica)           | 37                 |
| <b>Vittorio Spinelli</b><br>(Avvenire)             | 37                 |
| <b>Elisabetta Andreis</b><br>(Corriere della Sera) | 35                 |

**Tabella 9** - Lista dei giornalisti più prolifici, per testata

## RELAZIONE TRA TESTATE, SENTIMENT ED ALTRE VARIABILI NEL CORPUS DI CONTROLLO

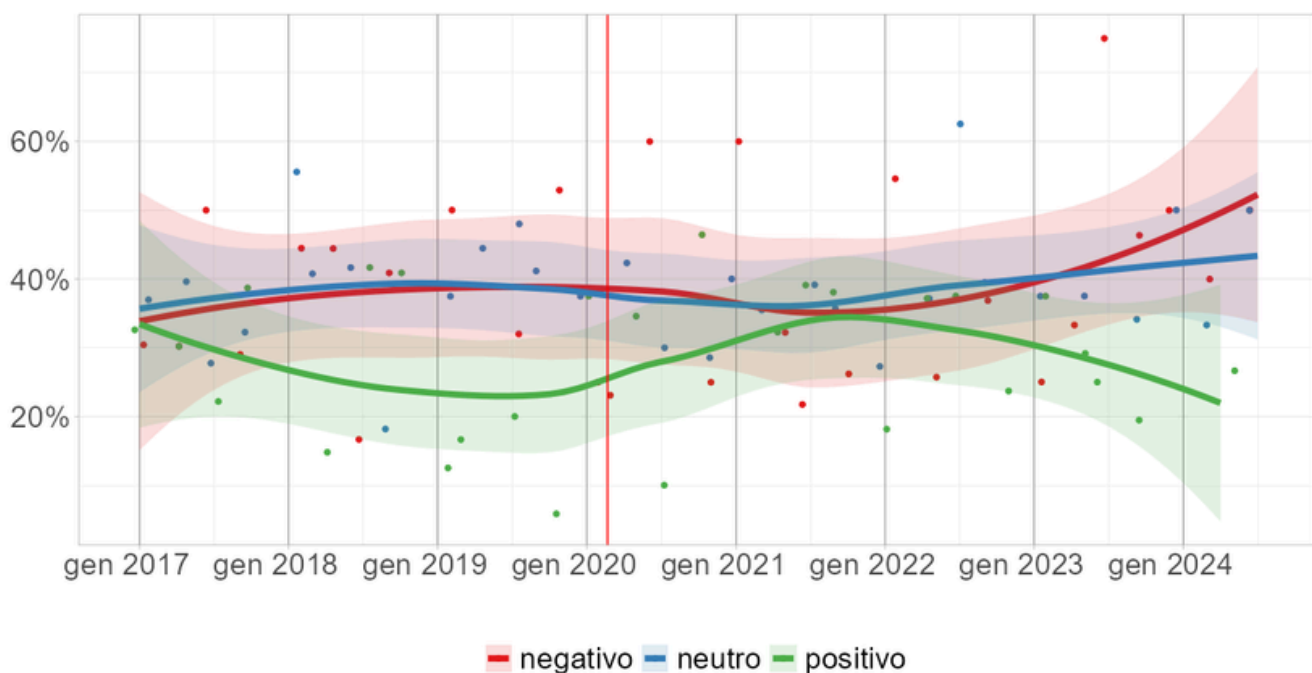
A questo punto, i risultati emersi nel paragrafo precedente vengono confrontati con le stesse relazioni analizzate all'interno del corpus di controllo.

Come illustrato nella Figura 21, la produzione di articoli dal contenuto negativo non mostra variazioni significative in relazione all'inizio della pandemia di Covid-19, segnalato da una linea verticale rossa corrispondente al **21 febbraio 2020**. Contrariamente a quanto visto nel corpus precedente, l'inizio dell'emergenza sanitaria coincide con un incremento degli articoli di *sentiment* positivo, che avviene in seguito ad una riduzione cominciata nel 2018 - dunque, prima dell'inizio della pandemia.

Infatti, è solo dal 2022 che si osserva una

netta riduzione di articoli di *sentiment* positivo, accompagnata da un incremento di articoli neutri e, soprattutto, negativi. Questa tendenza sembra continuare fino al 2024 ed è totalmente **opposta** a quanto si osserva per il **corpus principale**.

L'analisi tramite regressione logistica ha confermato il risultato: **l'inizio della pandemia** è associato a un lieve, ma statisticamente significativo, **aumento** della produzione di articoli con **sentiment positivo**. Tale risultato, comparato con quello opposto del corpus di studio, suggerisce che l'effetto della pandemia sul *sentiment* complessivo degli articoli sia stato fortemente **condizionato dalla presenza del tema dell'invecchiamento** all'interno del corpus. In altre parole, suggerisce che il maggior numero di articoli negativi dopo il Covid-19 è dovuto alla trattazione dei temi dell'invecchiamento e della anzianità, non ad un mero allarmismo causato dall'emergenza sanitaria.



**Figura 21** - Evoluzione delle classi di *sentiment* negli articoli del corpus di controllo, dal 2017 al 2024. La linea rossa di riferimento indica l'inizio convenzionale della pandemia in Italia, il 21 Febbraio 2020

Queste evidenze confermano dunque che il contesto tematico della terza età e le caratteristiche specifiche del corpus influenzano in modo rilevante la produzione testuale, sia in termini di tono narrativo che di distribuzione temporale del *sentiment* nei testi prodotti.

Procedendo con **l'influenza della stagione** di pubblicazione sul tono narrativo del testo, i risultati ottenuti sono molto meno marcati e significativi rispetto al corpus di studio, indicando un'indipendenza del *sentiment* dalla stagione. Solo il periodo invernale presenta una lieve tendenza significativa ad articoli più negativi rispetto alle altre stagioni.

Anche in questo caso, i risultati ottenuti in precedenza sembrano dipendere più dalla presenza del tema dell'invecchiamento che da tendenze stagionali del tono narrativo, confermando che l'incremento di un linguaggio negativo in alcuni periodi dell'anno è legato alla maggiore attenzione rivolta alle vulnerabilità degli anziani nei periodi più freddi.

Inoltre, anche il **genere degli autori** non ha prodotto risultati significativi. Nel corpus di controllo, l'impatto del genere sul *sentiment* è pressoché nullo.

L'unica variabile a restituire risultati interessanti e significativi è la **testata**, per cui **Avvenire e Corriere** si confermano i quotidiani più associati all'utilizzo di toni **positivi**.

Questo risultato conferma i risultati ottenuti in precedenza, secondo cui il Corriere della Sera si distingue per un *sentiment* narrativo meno negativo, indipendentemente dalla presenza dei temi dell'invecchiamento.

**Il Giorno**, d'altro canto, si distingue per una **forte e molto significativa** tendenza a pubblicare testi di **tono negativo**.

## KEY POINTS

---

In questa fase abbiamo studiato le relazioni tra il *sentiment* della narrazione e altri fattori importanti, come il genere degli autori e la data e la stagione di pubblicazione.

Abbiamo inoltre elaborato un elenco dei 15 autori con il maggior numero di articoli dedicati al tema dell'invecchiamento. Intervistare questi autori potrebbe fornire informazioni preziose sulle linee editoriali delle rispettive testate e sulle strategie comunicative adottate, offrendo spunti utili a discutere i problemi di una rappresentazione più elaborata dell'insieme di vincoli e opportunità che caratterizzano le dinamiche delle generazioni.



### Impatto del Covid-19

- Aumento del tono negativo nei testi su anziani e invecchiamento
- Lieve aumento del tono positivo nel corpus di controllo

### Impatto della testata

- Corriere e Avvenire sono associati al tono positivo in entrambi i corpora
- La Repubblica è associato al tono negativo nel corpus di studio, ma non di controllo
- Il Giorno è associato al tono negativo nel corpus di controllo, ma non di studio



### Impatto della stagione

- Aumento del tono negativo in estate e inverno nel corpus di studio
- Lieve aumento del tono negativo in inverno sul corpus di controllo

## RELAZIONE TRA TOPIC E TESTATE

Per quanto riguarda l'impatto sui singoli temi delle variabili come testata giornalistica, stagione di pubblicazione e genere dell'autore, le tabelle alle pagine successive illustrano l'influenza di ciascuna categoria su ogni argomento trattato, sia per il corpus principale, sia per quello di controllo.

Per entrambi i corpora, il **fattore stagionale** appare quello di minore impatto sul discorso mediatico rispetto alle altre variabili, dimostrando risultati poco interessanti e significativi.

Tuttavia, nel corpus di articoli riguardanti l'invecchiamento si osservano variazioni stagionali significative nel caso specifico del tema del **Covid-19**.

Durante la **primavera** e l'**inverno**, la frequenza con cui l'argomento viene trattato nei media **diminuisce**, mentre si assiste a un **incremento** marcato durante l'**autunno**.

Questa differenza potrebbe essere attribuita, in primo luogo, all'aumento dell'attenzione ai casi di infezione durante l'autunno, in attesa dei mesi più freddi, nonché alla ripresa delle attività scolastiche e lavorative dopo la stagione estiva, fenomeno che potrebbe aver intensificato le preoccupazioni legate alla diffusione del coronavirus in ambienti chiusi e affollati.

Più in generale, la maggiore influenza che la variabile stagionale ha sui temi nel contesto dell'invecchiamento, a differenza del gruppo di controllo, si può probabilmente attribuire ai maggiori rischi che gli anziani affrontano in condizioni di temperature estreme, sia elevate che molto basse, ed alla conseguente attenzione nei testi.

Riguardo alla **testata di pubblicazione** degli articoli, i risultati mostrano tendenze decisamente significative e interessanti.

In entrambi i corpora, **Avvenire** si discosta particolarmente dagli altri quotidiani: in particolare, è l'unico giornale che mostra una spiccata propensione a trattare i temi del **welfare**, della **religione** e della **condizione degli anziani nelle strutture assistenziali**, tutti argomenti cui le altre testate dedicano meno spazio. Questo potrebbe dipendere dall'identità e l'orientamento editoriale del giornale, in linea con la sua ispirazione cattolica.

Al contrario, Avvenire pubblica **meno frequentemente**, rispetto alle altre testate, articoli su **cronaca, giustizia, politica locale, ricerca e cultura**. Anche in questo caso, le scelte riflettono coerentemente la linea editoriale del giornale, confermando il suo impegno verso tematiche di natura sociale e comunitaria.

Nel caso del **Corriere della Sera**, l'analisi evidenzia un profilo editoriale meno focalizzato su specifici temi rispetto ad altre testate.

Molto più degli altri giornali esaminati, il Corriere mostra in entrambi i corpora una **forte inclinazione** a pubblicare articoli a tema culturale o informativi riguardo a spettacoli, eventi e manifestazioni. Al contrario, presenta una ridotta produzione di articoli di cronaca nera.

Per quanto riguarda **Il Giorno**, la testata mostra **tendenze editoriali simili a quelle de La Repubblica**, caratterizzate da interessi ampi e diversificati. In primo luogo, nel corpus principale entrambe le testate presentano una più frequente produzione di **articoli di attualità** rispetto ad Avvenire e Corriere, declinati in una più vasta copertura di topic come

|           |                           | TEMA     |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|-----------|---------------------------|----------|-----------------|----------|--------|---------|---------|-------------------|--------|--------|-----------------|-----------|
|           |                           | Politica | Cronaca<br>Nera | Covid-19 | Milano | Ricerca | Welfare | Arte e<br>Cultura | Eventi | Chiesa | Salute<br>e RSA | Giustizia |
| TESTATA   | AVVENIRE                  |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | CORRIERE<br>DELLA<br>SERA |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | IL GIORNO                 |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | LA<br>REPUBBLICA          |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
| GENERE    | DONNE                     |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | UOMINI                    |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
| STAGIONE  | PRIMAVERA                 |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | ESTATE                    |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | AUTUNNO                   |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | INVERNO                   |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | COVID-19                  |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
| SENTIMENT | POSITIVO                  |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | NEUTRO                    |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |
|           | NEGATIVO                  |          |                 |          |        |         |         |                   |        |        |                 |           |



INCREMENTO



RIDUZIONE



NESSUNA RELAZIONE



|           |                     | TEMA     |              |        |         |                |            |         |       |           |
|-----------|---------------------|----------|--------------|--------|---------|----------------|------------|---------|-------|-----------|
|           |                     | Politica | Cronaca Nera | Milano | Welfare | Arte e Cultura | Comunicati | Sociale | Sport | Giustizia |
| TESTATA   | AVVENIRE            |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | CORRIERE DELLA SERA |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | IL GIORNO           |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | LA REPUBBLICA       |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
| GENERE    | DONNE               |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | UOMINI              |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
| STAGIONE  | PRIMAVERA           |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | ESTATE              |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | AUTUNNO             |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | INVERNO             |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | COVID-19            |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
| SENTIMENT | POSITIVO            |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | NEUTRO              |          |              |        |         |                |            |         |       |           |
|           | NEGATIVO            |          |              |        |         |                |            |         |       |           |

INCREMENTO
  RIDUZIONE
  NESSUNA RELAZIONE

come **giustizia, notizie locali e aggiornamenti sul Covid-19**; inoltre, nel caso de La Repubblica, si aggiungono anche il **tema politico e della cronaca nera**.

Tuttavia, osservando il **corpus di controllo**, la produzione delle due testate cambia: per Il Giorno, aumenta la produzione di testi di cronaca nera; per La Repubblica, al contrario, la copertura della cronaca e delle notizie locali si riduce.

Questa differenza evidenzia un impatto della presenza del tema dell'invecchiamento, dal momento che, eliminando questo parametro dalla selezione dei testi, il rapporto tra le varie testate e gli argomenti trattati cambia in modo sostanziale.

L'analisi relativa al **genere dell'autore** mostra **differenze significative** nella trattazione del tema dell'anzianità, ma non negli articoli del gruppo di controllo. Per esempio, gli articoli politici e di cronaca sono frequentemente scritti da uomini nel contesto dell'invecchiamento, ma non emergono differenze di genere per gli stessi temi nel corpus di controllo. D'altra parte, nel corpus di controllo si osserva una maggioranza di autori scritti da uomini nel caso degli articoli sportivi. L'unico tema che presenta una maggioranza di articoli scritti da uomini sia nel corpus principale, sia in quello di controllo, è quello della **giustizia**.

Proseguendo, la variabile binaria **Covid-19**, invece, osserva le differenze nella frequenza dei temi nel corpus **prima e dopo** l'incidenza della pandemia. In altre parole, questo fattore evidenzia **l'impatto della pandemia sulla copertura dei temi** negli articoli.

Ragionevolmente, l'argomento che riguarda l'epidemia di **Covid-19**, che è stato rilevato esclusivamente nel corpus relativo agli anziani, mostra un aumento

di frequenza dopo l'inizio dell'epidemia, così come anche il **tema della salute degli anziani** e la loro vita nelle strutture assistenziali, nonché l'argomento di ricerca e innovazione, che include aggiornamenti sui vaccini e sull'identificazione del virus. Al contrario, si osserva una **riduzione** di articoli legati alle notizie di **cronaca nera e welfare** dopo l'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda il **corpus di controllo**, l'inizio della pandemia sembra aver avuto un impatto molto meno rilevante sulla copertura dei temi. Infatti, l'unico tema ad aver subito l'effetto della pandemia è la cronaca nera, che ha avuto una copertura minore dopo l'inizio dell'emergenza sanitaria.

Infine, l'ultima variabile, chiamata "**Sentiment**", osserva la relazione tra la **frequenza di trattazione dei singoli temi e il sentiment** dominante della narrazione.

Comparando i due corpora, emerge la stessa relazione delle tre classi di tono con i temi della **cronaca nera, dell'arte e della giustizia**. In entrambi i casi, infatti, c'è una marcata tendenza ad avere un tono negativo dei testi che trattano i fatti di cronaca e di giustizia; al contrario, si hanno toni molto più positivi nel caso dell'arte e della cultura.

Molto interessante, tuttavia, si rivela il **cambiamento di tono** per gli articoli politici e che riguardano le notizie milanesi. I testi politici nel contesto dell'invecchiamento presentano toni tendenzialmente più positivi rispetto a quelli di controllo; in maniera simile, le notizie locali nel corpus di controllo sono caratterizzate da un tono neutro, ma tendono ad avere toni più positivi in quello che tratta di anzianità.

## KEY POINTS

In questa fase abbiamo studiato le relazioni tra i temi e altri fattori importanti, come il genere degli autori e la data e la stagione di pubblicazione. Abbiamo comparato il modo in cui queste variabili influenzano gli argomenti negli articoli del corpus di studio e in quello di controllo



### Testata di pubblicazione

- Avvenire e Corriere trattano temi socioculturali in entrambi i corpora
- Il Giornale e La Repubblica cambiano temi dominanti in base al corpus

### Inizio della pandemia

- Forte impatto sui temi del corpus su anziani e invecchiamento
- Cronaca nera unico tema influenzato dal Covid-19 nel corpus di controllo



### Genere degli autori

- Forte impatto sui temi nel corpus su anziani e terza età
- Sport e giustizia unici temi influenzati nel corpus di controllo

### *Sentiment*

- Cronaca e giustizia sempre negativi
- Testi socioculturali sempre positivi
- Politica e notizie milanesi positivi solo nei testi su anziani e terza età





## Conclusioni

Il presente studio ha condotto un'analisi approfondita sulle rappresentazioni degli anziani e dell'invecchiamento nei media, prestando particolare attenzione all'evoluzione narrativa in risposta alla pandemia di Covid-19.

Esaminando un vasto corpus di articoli, l'analisi ha rivelato che l'emergenza sanitaria ed altri elementi, tra cui la testata giornalistica, hanno un impatto importante sul modo in cui l'invecchiamento e la vecchiaia sono raccontati e descritti, talvolta come fase della vita ancora piena di progetti e serenità, talvolta come un'età di precarietà e vulnerabilità. In questo senso, è cruciale studiare come, tramite

la diffusione di immagini e storie, i media possano influenzare significativamente la percezione dell'anzianità, in particolare modo se enfatizzano stereotipi di fragilità e debolezza.

Dal corpus preso in esame, l'analisi ha evidenziato una notevole diversità nei toni e nelle narrazioni riguardo all'invecchiamento a seconda della testata e del genere degli autori, ma anche una generale esclusione della popolazione anziana da alcuni contesti rilevanti, suggerendo nuove prospettive che possano contribuire a un dialogo più ricco e multidimensionale sulla terza età. Articoli scritti da testate con un focus editoriale su questioni sociali tendono a

trattare l'anzianità con una maggiore enfasi sulla dignità e sull'inclusione sociale degli anziani, a differenza di altri testi e giornali che presentano un'inclinazione verso gli aspetti più critici e problematici dell'anzianità.

L'analisi ha rivelato anche che, con l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, il tono narrativo riguardante la vecchiaia è diventato progressivamente più negativo, migliorando solo nella seconda metà del 2022. Il cambiamento di tono è dovuto alla diminuzione delle notizie di *sentiment* narrativo neutro e all'aumento di articoli che enfatizzano i rischi del Covid-19 per gli anziani. In questo contesto, gli anziani sono stati spesso descritti per le loro vulnerabilità, in relazione alla solitudine provocata dal lockdown o all'impatto che le loro condizioni precarie hanno sul sistema sanitario, sia a livello nazionale che globale.

Comparando le singole testate, *Avvenire* si distingue dagli altri quotidiani, in questo senso, per una narrativa segnata da toni estremamente polarizzati, in cui la popolazione anziana è protagonista di pochi, stilizzati, contesti: da un lato, enfatizzando il ruolo sociale fondamentale dell'anziano, della saggezza che i nonni dispensano quali educatori delle nuove generazioni e delle gioie della terza età; dall'altro, in riferimento alla particolare gravità della malattia da Covid per gli anziani ed alla condizione degli anziani nelle RSA.

Al contrario, il *Corriere della Sera* è caratterizzato da un corpus piuttosto bilanciato, sia per il *sentiment* degli articoli che trattano di anzianità, sia perché la popolazione anziana compare negli stessi contesti tematici degli articoli che non parlano di invecchiamento - sebbene in proporzioni diverse,

Un aspetto notevole riguardo alla narrazione della terza età emerge dal confronto tra i risultati dell'analisi dei

temi nel corpus di studio e quello di controllo.

Tra i temi emersi dal corpus di controllo, in quello sociale si rileva un sottotema circa l'importanza delle giovani generazioni, della loro educazione e del loro ruolo sociale; seguono altri sottotemi sociali, come il ruolo delle donne e dei migranti nella società, tutti con un impatto significativo sulla classificazione del *sentiment* degli articoli. Tuttavia, la figura dell'anziano rimane assente. Piuttosto, escludendo la cronaca nera, l'unico cenno alla popolazione anziana è:

- “Ci sono bambini nel passeggio, anziani col bastone, intere famiglie [...]. La Milano antirazzista scende in piazza” (Zita Dazzi, *Milano in piazza per l'Aquarius, in cinquemila contro i porti chiusi di Salvini*, *La Repubblica*, 12-06-2018).

Inoltre, nel corpus di controllo si riscontrano temi nuovi e distintivi, assenti nel corpus principale a causa della scarsa o totale assenza della popolazione anziana in quei contesti.

Un esempio significativo è il tema dello sport, un argomento che raramente coinvolge direttamente la popolazione anziana e sempre in due contesti specifici: in primis, come attività fisica orientata al miglioramento della qualità della vita degli anziani, con l'obiettivo di ridurre il rischio di cadute, prevenire o gestire le malattie croniche e mantenere un livello ottimale di autonomia nelle attività quotidiane; in secondo luogo, come memoria, attraverso il racconto di ex atleti, ormai ritirati, ed il ricordo delle loro esperienze passate. In queste due narrazioni, lo sport assume un valore simbolico, legato alla nostalgia, o strumentale, legato al benessere e alla longevità, piuttosto che alla competizione e alla performance attuale dell'individuo.

Nel corpus di controllo, ad esempio, compare questo articolo:

- “Il calcio offre scorciatoie ben pagate verso il capolinea, Ronaldo (Arabia) e Messi (Usa), 74 anni in due, le hanno imboccate per non farsi dare lezioni ogni weekend dalla generazione Bellingham, ma ci sono anche i matusa che la via d'uscita non solo non la cercano: non la vogliono.” (Gaia Piccardi, *Da Paris a Nadal, Hamilton e Ronaldo: i campioni «vecchi» che non smettono*, Corriere della Sera, 17-12-2023).

La “vecchiaia” atletica dei campioni è vista come una fase, nella carriera degli sportivi, in cui rifuggire la competizione con le nuove generazioni, più forti e prestanti; e chi non rinuncia è definito scherzosamente un “matusa”.

Questi risultati suggeriscono che, in assenza del tema dell'anzianità, l'attenzione editoriale si sposta verso argomenti che riflettono priorità e prospettive maggiormente legate alle fasce più giovani della popolazione, con un'enfasi sulle loro esigenze e sulle loro esperienze. Allargare il panorama di ambiti tematici in cui gli anziani sono raccontati potrebbe condurre ad una comprensione e narrazione forse più profonde della vita degli anziani, valorizzando aspetti di resilienza, adattamento e continuità nella terza età e riflettendo una sensibilità diversa nei confronti degli anziani.

Questi risultati non solo ampliano la nostra comprensione di come l'invecchiamento è percepito e discusso nei media, ma sollecitano anche una riflessione critica su come le narrazioni mediatiche possono influenzare le politiche pubbliche e l'opinione pubblica verso gli anziani.

Futuri studi dovrebbero esplorare come queste rappresentazioni possono essere modellate per promuovere una società più inclusiva e attenta a tutte le età. Un aspetto rilevante, nell'ambito dell'analisi delle narrazioni proposte dai media, è la volontà esplicita degli editori e dei giornalisti nel racconto della terza età. Tale volontà si riflette non solo nella linea editoriale adottata dalle testate, ma anche nelle singole tendenze “sentimentali” manifestate dai giornalisti nei testi. Pertanto, sarebbe utile approfondire, mediante un approccio qualitativo, le ragioni dietro le differenze di opinione e di trattamento del tema dell'invecchiamento.

Spunti interessanti potrebbero derivare dall'intervista degli autori che hanno trattato il tema dell'invecchiamento con maggiore assiduità nel periodo analizzato e che, dunque, potrebbero offrire insights preziosi sulle motivazioni personali e editoriali che influenzano la rappresentazione degli anziani nei media, contribuendo a una comprensione delle dinamiche in gioco. Uno studio che integra analisi qualitative e quantitative potrebbe quindi non solo identificare i bias presenti nelle rappresentazioni delle generazioni più anziane, ma anche suggerire modalità e accorgimenti per mitigare eventuali pregiudizi. Questo dialogo può favorire la consapevolezza delle complesse dinamiche che caratterizzano la rappresentazione degli anziani nei media e, di conseguenza, promuovere strategie di comunicazione che rispecchino la diversità e la complessità delle esperienze di invecchiamento, promuovendo una visione più inclusiva della terza età.